



COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Prot. n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 64

OGGETTO: **PIANO URBANO DEL TRAFFICO**
 - Controdeduzioni, Approvazione e Adozione Definitiva -

L'anno millenovecentonovanta otto, addi ventinove del mese di settembre in prosieguo di seduta iniziata alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, con inviti diramati in data utile, si è riunito il **Consiglio comunale**.

Il Sindaco **BENUCCI GIOVANNA** risulta presente

All'appello sono presenti o assenti:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Ciampa Laura	X		Libero Andrea	X	
Sandonà Antonio	X		Busata Renato	X	
Cogo Tiziano	X		Lovato Maria	X	
Benetti Mauro	X		Dinali Antonio	X	
Cecconi Stefano	X		Maran Federico		X
Amato Giovanni		X	Belluco Antonello	X	
Boffo Franco	X		Osler Debora		X
Fortin Luca	X		Garzin Claudio	X	
Camporese Andrea	X		Barbiero Silvio		X
Capuzzo Giorgio	X		Crestale Franco	X	

Sono altresì presenti o assenti gli Assessori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Roverato Giorgio	X		Moretto Enzo	X	
Bastianello Giuliano		X	Ortolani Giorgio	X	
Campagna Alberto	X		Taffara Marina	X	

Partecipa alla seduta il dott. Vincenzo Traverso - Segretario Generale.

Il Sig. Andrea Libero, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg. Crestale, Cogo, Busata successivamente sostituito dal consigliere Lovato.

SETTORE RAGIONERIA Attestazione di copertura finanziaria (art. 55 Legge 8.6.1990, n. 142)			
Impegno n. _____	Capitolo _____	Es. _____	Bil. _____
Li _____		IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	

PROPOSTA DI DELIBERA

Con delibera n. 597 la G.C. in data 26.11.1997 ha approvato il progetto relativo al P.U.T. redatto dal Tecnico incaricato, ing. Marco Pasetto, secondo quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs. del 30.04.92 n. 285, così come modificato dal D. Lgs. 10/9/93 n. 360, nonché dalla D.gr. 6/7/93 n. 3111.

Il provvedimento pubblicato nelle forme di legge, divenuto esecutivo è stato reso noto seguendo le modalità prescritte, mediante deposito presso la Segreteria Comunale e con la pubblicazione di idonei manifesti in tutto il territorio comunale, al fine di far conoscere a chiunque fosse interessato ad esaminarlo e a presentare eventuali osservazioni.

Il periodo entro il quale era ammessa la presentazione di osservazioni era compreso tra il 31/12/97 e il 30/1/98, ed entro tale termine utile sono pervenute n. 5 osservazioni. Inoltre sono pervenute N. 4 osservazioni prima di tale periodo, e N. 2 dopo il termine previsto.

Nella seduta del 11.3.98 l'Ufficio del Traffico ha rilevato l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di tener conto, laddove ciò fosse possibile, anche delle osservazioni pervenute fuori dai termini.

Necessita pertanto uno specifico esame di tutte le osservazioni pervenute come indicato nella relazione dell'Ufficio del Traffico, nonché una attenta valutazione delle controdeduzioni proposte dall'ufficio con relazione in data 07.09.1998, per poter così approvare ed adottare definitivamente il P.U.T..

Per tale ragione si sottopone all'approvazione del C.C. il presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

lette le argomentazioni che precedono e fatte proprie le ragioni in esse contenute;

preso atto che complessivamente sono pervenute N. 11 osservazioni, di cui:

- N.4 in periodo antecedente al deposito degli atti (all."A")
- N. 5 entro i termini (all. "B")
- N.2 oltre i termini (all."C").

Ritenuto opportuno prendere in considerazione tutte le osservazioni pervenute;
Viste le controdeduzioni dell'Ufficio Tecnico all. sub. "D"
Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico del 07.09.1998, che propone degli adeguamenti al P.U.T., all. sub. "E";

Dato atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 53 e 55 della L. 08.06.1990 n. 142, e dall'art. 15 della L. 15.05.1997 n. 127, quali risultano dall'allegato "F" che viene inserito nella presente deliberazione;



DELIBERA

- di approvare ed adottare definitivamente il Piano Generale del Traffico Urbano predisposto dall'ing. Pasetto nelle seguenti tavole:

n°1 piano generale del Traffico Urbano relazione Illustrativa;

n°5 volume "Rilievi di traffico veicolare sulla rete stradale urbana ed extraurbana del territorio comunale di Selvazzano Dentro": Caselle - Tencarola - San Domenico - Selvazzano capoluogo - Feriole, Montecchia.

n°1 volume "Elaborazione rilevamenti del traffico veicolare: flussi veicolari e indagini O/D".

n°3 volumi "Analisi dell'inquinamento acustico nel comune di Selvazzano Dentro".

n°1 relazioni "Analisi dell'inquinamento acustico nel Comune di Selvazzano Dentro. Zonizzazione: analisi normativa.

Criteri di applicazione della Normativa regionale. Regolamento per la zonizzazione ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico".

n°1 volume "Monitoraggio dei parcheggi e analisi della sosta nel Comune di Selvazzano Dentro".

n°1 volume "Interviste ai pedoni al mercato di Tencarola"

n°15 Tavole grafiche progressive, illustrative degli interventi proposti (globalmente 21+3 sostituite):

TAV.1. Zonizzazione del territorio comunale;

TAVV.2/A,B,C,D. Classificazione funzionale della rete stradale urbana ed extraurbana nel territorio comunale di Selvazzano Dentro: Caselle e Z. Industriale; Tencarola, San Domenico, Selvazzano, Feriole, Montecchia; Selvazzano Nord-Ovest;

TAV.3bis (sostituisce Tav.3). Quadro sinottico degli interventi previsti sulla viabilità in Selvazzano e Frazioni;

TAVV.4/A,B,C,D. Zonizzazione acustica del territorio comunale di Selvazzano Dentro: Caselle e Z. Industriale; Tencarola, San Domenico, Selvazzano capoluogo; Feriole, Montecchia; Selvazzano Nord-Ovest;

TAV.5bis (sostituisce TAV. 5). Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Località Caselle;

TAV.6bis (sostituisce TAV. 6). Schema particolareggiato degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Caselle, Zona "Sante": Vie Ceresina, S.M. Ausiliatrice, da S.S.11 a via Pelosa;

- TAV.7. Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica, e circolazione in località Tencarola;
- TAV.8. Schema particolareggiato degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Tencarola, S.S. 250: Ipotesi di intervento su via Padova, Aquileia, Don Bosco, Postumia;
- TAV.9. Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in località San Domenico;
- TAV.10. Schema particolareggiato degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in San Domenico.
1) Incrocio Vie Euganea, M. Grappa;
2) Via Scapacchiò e Zona "Laghi";
- TAV.11. Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Località Selvazzano capoluogo (sud Bacchiglione);
- TAV.12. Quadro riassuntivo degli interventi su infrastrutture, segnaletica, impiantistica, e circolazione in Località Selvazzano capoluogo (nord Bacchiglione);
- TAV.13. Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Località Feriole;
- TAV.14. Schema particolareggiato degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Feriole e Montecchia: Vie Miazzo, Montecchia; Via Euganea-Feriole;
- TAV.15. Applicazione del modello olandese di "strada vivibile" (Woonerf) a Via Montecchia, località Feriole.
- di prendere in considerazione tutte le osservazioni pervenute, allegate rispettivamente:
 - n. 4 pervenute in periodo in periodo antecedente all'apertura dei termini prescritti, (all. sub. A)
 - n. 5 pervenute entro i termini (all. sub. B)
 - n. 2 pervenute oltre i termini (all. sub. C)
 - di approvare le relative controdeduzioni (all. sub. "D")
 - di approvare la Relazione dell'U.T.C. (all. sub. "E")
 - di incaricare l'ing. Marco Pasetto di apporre in linea tecnica le modifiche di cui alle controdeduzioni;
 - di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, terzo comma, della Legge 08.06.1990 n. 142.



Allegato Sub.“A”

OSSERVAZIONI AL P.U.T.
PERVENUTE NEL PERIODO
ANTECEDENTE ALL’AFFISSIONE
ALL’ALBO

Allegati:

Osservazione n. 1/97

Osservazione n. 2/97

Osservazione n. 3/97

Osservazione n. 4/97



COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Selvazzano Dentro, 31 Ottobre 1997

OGGETTO: Viabilità in via Brentella e laterali. Proposta.

All'Ufficio Viabilità

SEDE

A seguito delle continue segnalazioni allo scrivente Comando di pericolosità dell'attraversamento della via Brentella e delle immissioni nella stessa dalle laterali, sia per l'alta velocità che per la sosta di autoveicoli in prossimità degli incroci, si suggerisce quanto segue:

- A) - installazione di un semaforo all'incrocio con via Santorre di Santarosa, configurato come da esempio n. 1 e integrato verso la Statale da dispositivo che faccia scattare il rosso in presenza di veicoli che transitano a velocità eccessiva;
- Sub a) - senso unico in via Santorre di Santarosa da via Garibaldi a via Brentella;
- senso unico da via Brentella a via Garibaldi delle laterali successive (Pisacane, Cavour, Bixio, Nievo e Mazzini);
 - eliminazione dell'attraversamento pedonale a monte della via Santorre di Santarosa in quanto verrebbe a trovarsi a meno di 100 metri da quello semaforizzato (m. 47);
 - spostamento più a valle dell'attraversamento pedonale prossimo alla via Cavour in quanto verrebbe a trovarsi a meno di 100 metri da quello semaforizzato (m. 96), configurato come da esempio n. 2;
 - avvicinamento all'incrocio semaforizzato della fermata-bus;
- B) - divieto di accesso in via Garibaldi da via Pelosa;
- Sub b) - istituzione del divieto di sosta sul lato destro di via Garibaldi da via Pelosa a via Nievo;
- C) - configurazione come da esempio n. 2 dell'attraversamento pedonale posto all'altezza del civico n. 29 di via Brentella.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.



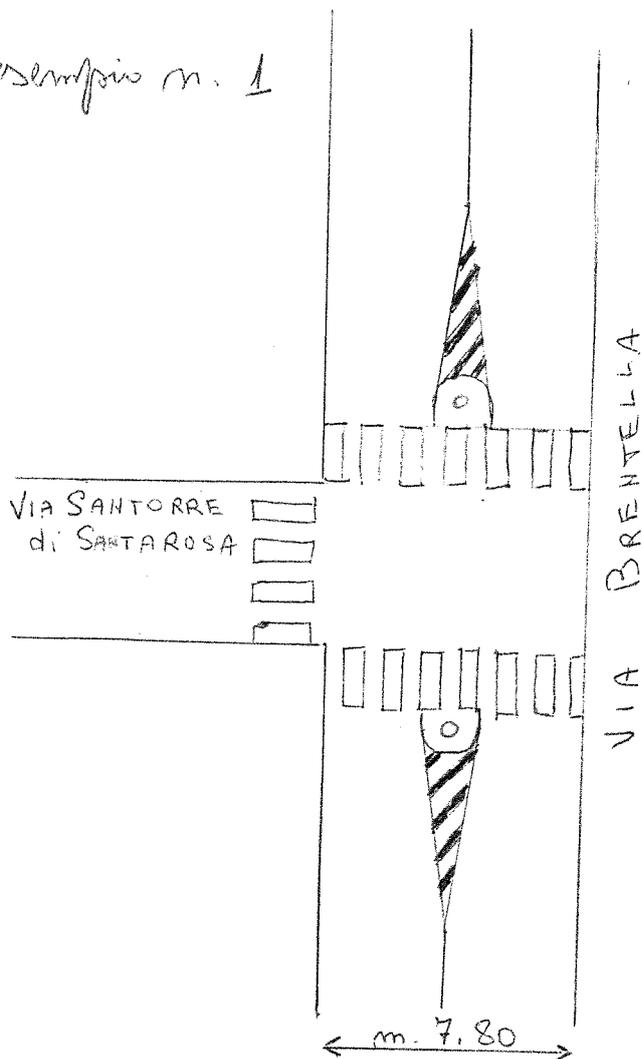
IL COMANDANTE

(Ten. Angelo Marchetti)

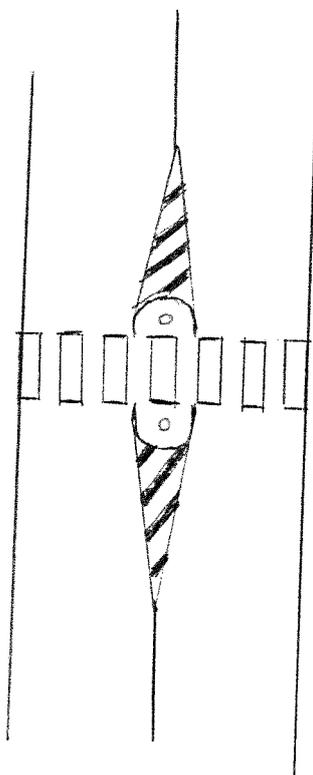
Altri allegati:

- planimetria ad indicare i luoghi.

esempio n. 1



esempio n. 2





LAZZARETTO

VIA N SAURO

VIA A DIAZ

VIA GIOBERTI

VIA GARIBALDI

VIA SANT'ANNA

VIA BRENTELLA

VIA NIEVO

VIA CAVOUR

VIA NIEVO

VIA S. BIXIO

VIA S. G. MAZZINI

VIA

VIA ARMANDO

VIA FLLI BANDIE

VIA DIAZ

VIA BARACCA

VIA S. DAMIANO

VIA CASELLE

VIA CHIESA

VIA LAMARMORA

VIA MENOTTI

VIA S. PIETRO

VIA S. ANTONIO

VIA S. BIXIO

S. V. B. 83

MARCONI



COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Comitato di Frazione di Selvazzano

N° 2 / 97

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
SELVAZZANO DENTRO

ALL' ASSESSORE
AI LAVORI PUBBLICI
DEL COMUNE DI
SELVAZZANO DENTRO

AL PRESIDENTE
IV° COMMISSIONE P.U.T.

2

Comune di Selvazzano Dentro
Prot. 39627 Cat. I Cl. 1 Fs
20 NOV. 1997
008

Prot. int. n. 42

Selvazzano Dentro, 13 Novembre 1997

OGGETTO: Osservazioni Comitato di Frazione su piano urbano del traffico del Capoluogo.

Questo Comitato, dopo l'Assemblea pubblica con l'Ing. Pasetto e l'Assessore Ortolani del 4 novembre scorso, ha analizzato i suggerimenti sia del professionista sia della cittadinanza intervenuta nell'occasione e fa presente a questa Amministrazione le sue conclusioni su questo annoso problema.

1) L'opera da privilegiare a breve pensiamo debba essere l'allargamento di via De Gasperi da via Roma fino a via Scapacchiò: verrebbe così dirottato su questa nuova arteria gran parte del traffico di attraversamento del nostro capoluogo che, ricordiamo, tocca punte di 12.000 passaggi giornalieri per il 90% dei casi fatto da pendolari provenienti dall'ovest del nostro territorio. In concomitanza con l'allargamento di questa arteria, deve essere prevista una nuova entrata della scuola materna "Pio X" dal lato del nuovo municipio. Devono essere posizionate, come suggerito dall'Ing. Pasetto, delle isole spartitraffico per rallentare l'entrata nel capoluogo sia all'incrocio via Roma/De Gasperi sia lungo via

Scapacchiò (all'incrocio con via Cimabue e all'incrocio con via Cesarotti) e in tutte le posizioni da prevedere in seguito.

2) Il problema del ponte sul fiume Bacchiglione è da sempre sotto i nostri occhi. Ultimamente con l'aumentare del traffico il suo attraversamento, soprattutto da parte di ciclisti e pedoni, sta diventando una pericolosa impresa (vedi i recenti incidenti stradali). Certo che l'allargamento della struttura sarebbe la soluzione ideale e certo sarà nel tempo una scelta obbligata; per il momento si devono prevedere due passerelle pedonabili/ciclabili da accostare al ponte.

La sistemazione deve poi proseguire lungo via Vitt. Emanuele III (dove attualmente manca anche il marciapiede) fino ad arrivare all'incrocio con via Vegri, prevedendo anche una risistemazione dello stesso (rotonda o impianto semaforico) anche in vista di un allungamento di via 2 Giugno per un decente collegamento con via Don Bosco.

3) Sempre restando nella stessa zona, altro punto sempre purtroppo fonte di incidenti stradali è il tratto di via Vitt. Emanuele III tra via Vegri e via Pelosa.

La sede stradale è molto esigua e la serie di curve a gomito la rende ancor più pericolosa visto che il traffico è consentito anche ai mezzi pesanti. Si propone un allargamento della sede stradale con un suo contestuale raddrizzamento prevedendo anche una larga fascia dove sistemare una futura pista ciclabile.

4) Allargamento con tombinatura del fossato nel tratto di via Scapacchiò ovest tra via Cimabue e via Schiavo, con collocazione di pista ciclabile da collegare con quella già esistente lungo via Montecchia.

Anche l'incrocio via Schiavo/Scapacchiò/Montecchia andrebbe rivisto anche a seguito di numerosi incidenti stradali dovuti soprattutto alla scarsa visibilità.

5) Accurato esame del piano viabilità di via Scapacchiò est nel tratto tra il previsto centro commerciale "ex Ebos" e via Euganea (zona San Domenico nuova).

Si dovrà prendere in esame soprattutto il bacino d'utenza che avrà il nuovo centro commerciale e il suo numero medio di utenza giornaliera.

Comunque si dovrà prevedere una pista ciclabile di collegamento tra il centro del capoluogo e quella esistente in via Euganea.

6) Sistemazione nei pressi delle 3 scuole del capoluogo (materna/elementare/media) di appositi dossi rallentatori. Detti dossi si possono posizionare anche lungo via Monache lontano dalle abitazioni.

IL PRESIDENTE
(Antonio Fortin)



3



Comune di Selvazzano Dentro
Prot. 40254 Cat. XCl. 1 Fesl
26 NOV. 1997
002

x Ass. Ottoloni

N° 3 / 97

Spett/le
Amministrazione Comunale di
SELVAZZANO DENTRO

alla c.a. Sig/ra Sindaco

Oggetto: Problemi viari in Tencarola e osservazioni sul PUT.

Gli scriventi Consiglieri Comunali hanno provveduto a raccogliere, in occasione dell'incontro pubblico svoltosi il 12/11 u.s. presso il Centro Iride di Tencarola, numerose osservazioni ed istanze della popolazione in merito a quanto in oggetto.

Si premurano conseguentemente di elencare con la presente i problemi sottolineati, affinché codesta Amm/ne voglia valutarli e recepirli in sede di esame del PUT, antecedentemente all'adozione dello stesso.

Trattasi di:

- 1) Massima incentivazione all'esecuzione dei previsti lavori di collegamento Bretella Salata e Curva Boston, per alleggerire in tal modo il notevole traffico di scorrimento che attualmente interessa il centro di Tencarola;
- 2) Stante che le realizzazioni sopra indicate richiederanno tempi molto lunghi, siano evitate situazioni di disagio circolatorio a Tencarola, quali il divieto di svolta a sinistra verso via Don Bosco con attuazione di percorsi problematici attraverso le vie Firenze, Torino e Milano per poter accedere alle vie in direzione di Caselle;
- 3) Mantenimento di un sistema circolatorio che non deprima o penalizzi le attività commerciali esistenti lungo via Don Bosco.
- 4) Valutazione che via Don Bosco possa avere, anche dopo l'attuazione del collegamento Bretella Salata, una sua caratteristica di collegamento preferenziale tra le frazioni di Tencarola e Caselle, con attuazione quindi di opportune opere di allargamento e pista ciclabile;
- 5) Esame e proposizione atta all'ottenimento di un raddoppio della sede viaria del ponte di Tencarola, onde consentire un miglioramento di scorrimento viario che in tal modo non sarebbe pregiudicato da eventuali corsie di svolta a sinistra per chi proviene da Selvazzano ed Abano in direzione Caselle;
- 6) Evitare che le zone a parcheggio esistenti lateralmente a via Padova siano eliminate o ridotte per consentire corsie di immissione o scorrimento parallelo alla via stessa.

In conclusione alle presenti argomentazioni va sottolineata la preoccupazione che talune iniziative attattive del PUT possano creare, anziché risolvere, problematiche di viabilità con connessioni negative alla vita economica della frazione, per cui nulla di sostanziale sia posto in essere se non almeno dopo l'attuazione del collegamento Bretella Salata nel tratto fino al PIP e via Don Bosco.

Quanto in questione per doverosa informazione e collaborazione nel preminente interesse della cittadinanza.

Distinti saluti

Selvazzano, li 25 novembre 1997

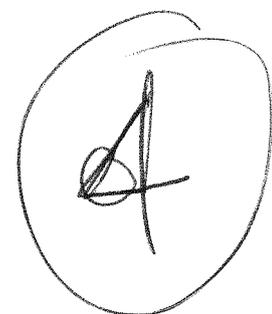
I Consiglieri Comunali:

Roberto Fedegari
.....
Antonio
.....
Antonio
.....
Roberto
.....
Roberto
.....

5 Aug. 1997
memoriale al Sindaco

1997

Comune di Selvazzano Dentro	
Prot. h1h39	Cat. 5 Cl. 1 F
- 5 DIC. 1997	
341 005 321	



Selvazzano,

N° 4 / 97

AL SINDACO
DI SELVAZZANO DENTRO
SEDE MUNICIPALE

Oggetto : PETIZIONE POPOLARE.

Siamo a conoscenza che una commissione ha analizzato un progetto di viabilità generale inerente il comune di Selvazzano.

Tale progetto, secondo le ns. informazioni, comprende anche la frazione di Feriole ed in particolar modo la viabilità di Via Miazzo.

Secondo il progetto il traffico proveniente dalla strada dei colli, in entrata per Via Miazzo, dovrebbe essere deviato per Via Forzatè e quello proveniente da Selvazzano entrerebbe per Via Curiel (o Pierobon) e Via Pighin per rientrare successivamente in Via Miazzo.

Tale soluzione lascerebbe intransitabile (ad esclusione dei residenti) solo un piccolo tratto di Via Miazzo, creando grande disagio ad un rilevante numero di famiglie abitanti in tali vie.

Le vie interessate al progetto, avendo una larghezza insufficiente, potrebbero :

- causare incidenti
- creare problemi di parcheggio
- portare disagi nell'entrare ed uscire dai passi carrai

pertanto intendiamo far presente la nostra ferma contrarietà alla eventuale soluzione prospettata dal nuovo piano.

Fiduciosi che la presente petizione verrà presa nella dovuta considerazione da codesta Amministrazione, i residenti di Feriole sottoscrivono.

Distinti saluti.

<u>NOME FAMIGLIA</u>	<u>FIRMA</u>	<u>RESIDENZA</u>
Bollettin	Bollettin	V. PIGHIN 3
"	Amelio Romice	"
Lanocur	Lanocur	PIGHIN 7
"	Byie Claudia	"
Zoso	Zoso	VIA PIGHIN 25
"	Gastone Stangone	VIA PIGHIN 26
Allegri Adriano	Allegri Adriano	Via Pighin 1
"	Verzi Francesco	"
Bollettin	Bollettin	Via Pighin 3
VARATTO	Vittorio Varatto	PIGHIN 14
"	Barbara Varatto	"
"	Marina Varatto	"
"	Varatto	"
Bordin	Salvatore Bordin	PIGHIN 5
BORDIN	Dino Bordin	PIGHIN S.A
BORDIN	Salvo Bordin	PIGHIN S.A
BORDIN	Bordin Claudio	PIGHIN S.A
BALDIN DANIELE	Daniele	PIGHIN 7A
ALARDI MANUELA	Manuela	PIGHIN 7A
Calore	Sassatelli	PIGHIN S.A

Comune di Selvazzano Dentro			
Prot.	Cat.	Cl.	Fs
- 5 DIC. 1997			

NOME FAMIGLIA

FIRMA

RESIDENZA

ZULIAN	Terisio Valli	V. PIGHIN - b
"	Zulian Alessand	"
ZULIAN	Betto Nicolato	Via PISHI, U. 6
"	Zuin Florindo	"
ZORZI	Coelta Leully	Via P. S. H. U. 6
ZORZI	Zori Demmo	Via P. S. H. U. 6
ZERVINO	Zervino Dante	Via Pighin 2
"	Dalle Banca Lorenin	" "
"	Pezano Roberto	" "
SALATA	Salata Gellu	" " 8
"	Salata Gellu	" " 8
"	Salata Roberto	" " 8
CAMPORSE	Donatella Guffro	" " 9/A
"		" "
ZECCA	Zecca Antonio	" " 11
"	Messold. Berle	" " "
ZORZANTE	Via Curat. 11A	Zorziante Maria
"	" "	Furlon Libera
Daria Bagnolo	Daria Bagnolo	Via Curat 2
Alberto Bagnolo	Alberto Bagnolo	" "
Silvia Bagnolo	Famiglia MASCHER	Via Frankim 2
MASCHERBA	" "	Via Frankim 2
"	Antonio Mascher	" " 2
MILARI	Milari Sergio	Via FORZATE 11
DE LORENZIS	Alessandra	Via FORZATE 11/8

Comune di Seivazzano Dentro
 Prot. Cat. Cl. Fs
 - 5 DIC. 1997

NOME FAMIGLIA

FIRMA

RESIDENZA

De Borroni	De Borroni	VIA FERRATE 49
.. .. .	De Lorenzi Susi
.. .. .	Lu Li Lara
Viel	Viel Zibon
Baldini	Baldini Corina
Fazzari	Fazzari Ghella
Fazzari	Fazzari Francesca
Fazzari	Fazzari Michele
Zulian	Zulian Giorgio
Lakatta Stella	Lakatta Stella
Zulian	Zulian Marta
Zulian	Zulian Monice
Zulian	Zulian Marine
Panorola Raza	Panorola Raza
Ghiotto Leonardo	Ghiotto Leonardo
Ghiotto Ludovico	Ghiotto Ludovico
Reani Sergio	Reani Sergio
Faveri Ettore	Faveri Ettore
Reani Mauro	Reani Mauro
Perassi Enrico	Perassi Enrico
Rampin	Rampin
Mutua	Mutua
Michelson	Michelson
Madini	Madini
Schidoni	Schidoni

Comune di Salvezzano Dentro			
Prot.	Cat.	Cl.	Fs
- 5 DIC. 1997			

NOME FAMIGLIA

FIRMA

RESIDENZA

Pitarello Nicola PITARELLO NICOLA VIA FORLATE'

Bellotto Maria BELLOTTO MARIA U

MARAN ALFREDO *M. Maran* VIA PIEROBON 2

- " - GIORDANA *Giordana* - " -

- " - FABIO *Fabio* - " -

MARITAN-ANTONIEUA *Marita Antonietta* - " - 5

PIZZICHEMI *Domenico Pizzichemi* VIA PIGHINI 12

- " - *Domenico Pizzichemi* - " -

- " - - " -

FRANCHETTI *Anna Franchetti* VIA CURIEL 5

BARBERA *Barbara* VIA PIEROBON 3

BARBERA *Barbara* VIA PIEROBON 3

PINTON SERGIO *Sergio Pinton* VIA PIEROBON 4

RUTA GRENDA *Grenda Ruta* VIA PIGHINI 10

BICCIAFO ALESSANDRA *Alessandra Bicciafo* VIA PIGHINI

Comune di Solvarzano Dentro			
Prot.	Cat.	Cl.	Fs
- 5 DIC. 1987			

REFERENTI :

FAM. DE LORIENTI ENZO

FAM. MARAN AUGURO - FABIO

FAM. ZULIAN ALESSANDRO

Comune di Selvezzano Dentro			
Prot.	Cat.	Cl.	Fs
- 5 DIC. 1997			

Allegato Sub. "B"

OSSERVAZIONI AL P.U.T.
PERVENUTE NEL PERIODO
DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Allegati:

Osservazione n. 5/98

Osservazione n. 6/98

Osservazione n. 7/98

Osservazione n. 8/98

Osservazione n. 9/98

E MAURO
BASSETTO 3
SELVAZZANO DENTRO
R-8055820

Comune di SelvaZZano Dentro			
Prot.	1712	Cat. X	Cl. 1
20 GEN. 1998			
002			

[Handwritten signature]

AL SINDACO
DEL COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Copia a le
Osservazioni al P.T. n.

ANNO 1998

TO: PIANO URBANO TRAFFICO - DELIBERA N. 594 DEL 26. NOV. 94 - OSSERVAZIONI

ATA LA DELIBERA IN OGGETTO È CERTI DELLA VOSTRA CONOSCENZA CIRCA LA PERICOLOSITA' ORATAI
DATA DO MORTI E FERITI DEL TRATTO PEDONALE E STRADALE COMPRESO TRA CHIESA SELVAZZANO
TE BACCHIGLIONE - VIA VITTORIO EMANUELE III - INCROCIO VIA PRALUNGO + VICOLO BASSETTO -
EGRI, SIANO A CHIEDERE CHE OLTRE AL POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE INCROCIO
PRALUNGO VICOLO BASSETTO, ALLA INDIVIDUAZIONE PASSAGGI PEDONALI (DOVEROSI), ALLE BANCHE
RE PER L'INDICAZIONE DEL PERICOLO, AL TRATTAMENTO SUPERFICIALE DEL PAVIMENTO STRADALE
AUSPICIAMO IN FOMO ASSORBENTE, AGLI OPPORTUNI DISPOSITIVI SEGNALETICI TRA VIA VECCHIA
PONTE BACCHIGLIONE CHE TROVANO RECEPITI NELLA RELAZIONE TECNICA DELL'ING.
O. PAVETTO, SIA INSERITO NELLA RELAZIONE E NELL'ACCLUSO DISEGNO 3 BIS IL
O INDICATO QUALE MERITEVOLE E PRIORITARIO PER LA SICUREZZA IMPEGNANDO
L'ATTUALE AMMINISTRAZIONE E LA PROSSIMA A CONCRETIZZARNE LE SOLUZIONI
DI NECESSARIE PREVISIONE CON DESIGNATI CAPITOLI DI SPESA IL BILANCIO DELL'ENTE.
CHIEDE INOLTRE CHE LA CARTOGRAFIA PRESENTATA RIPRETI NON SOLO IL TRATTO FINALE MA NEUA
INTERETTA IL TRATTO CICLO PEDONABILE S. MARIA QUARTA / VICOLO BASSETTO / ARGOME SINISTRO
DEUDO UN "DISPOSITIVO DI SICUREZZA" CHE SIA UTILE A QUANTI GIÀ NE USANO COME
EVENTUALE ACCIDENTALE CADUTA NEU'ADIACENTE FOSSATO.
TROVATO INVECE RECEPITA E NE CHIEDIAMO L'INSERIMENTO DELLA SOLUZIONE CICLO
OPALE SUL PONTE BACCHIGLIONE (PREDISINOTRATTO) CON L'AUSPICATO PONTE O PASSARELLA
O PEDONABILE IN ADIACENZA AL PONTE MEDESIMO CHE, A MS. AVVISO, PERMETTEREBBE UN
PAGGIO IN SICUREZZA (COSÌ COME AVVIENE AL PONTE DI TENEBOLA).
DISPOSIZIONE, MIGLIORI SALUTI.

[Handwritten signature]

N° 5 / 98

N° 008/98

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
Provincia di Padova

Comitato di Frazione di S. Domenico

Prot. n. 008/1.1.5 All. 5

li, 22 Gennaio 1998

OGGETTO: bisogni primari della Comunità di San Domenico.

Allegati:

- A. lettera prot. Comunale 34191 del 5.11.96 (1 all.) oggetto: invio documento richieste del Comitato di Frazione;
- B. lettera 030/1.1.5 del 27.02.97 oggetto: osservazioni alla proposta di bilancio 1997;
- C. lettera 102/1.1.5 del 22.07.97 (2 all.) oggetto: relazione sullo stato della Frazione;
- D. lettera 114/1.1.5 del 23.09.97 oggetto: necessità primarie della Frazione - valutazione dei risultati relativi alle richieste del Comitato di Frazione;
- E. lettera 140/2.3.3 del 19.11.97 (2 all.) oggetto: viabilità nella Frazione di S.Domenico.

Ai Gruppi Consiliari
del Comune di Selvazzano Dentro

Comune di Selvazzano Dentro			
Prot. <u>008</u>	Cat.	Cl.	Fs
22 GEN. 1998			
<u>008</u>			

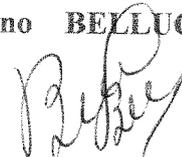
e, per conoscenza:

- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale**
 - Al Sig. Sindaco**
 - Ai Sigg. Assessori**
- del Comune di Selvazzano Dentro

Il Comitato di Frazione, nel suo operato, constata che la Comunità che rappresenta, ancor oggi continua ad essere considerata e trattata come la cenerentola del Comune. Nel tentativo di ripristinare una parità di condizioni, di valori, di strutture, informa ed avvisa che intende operare con forza alla difesa degli interessi della Comunità che rappresenta. Per evitare un'eventuale presunzione di mancata conoscenza dei nostri bisogni primari, si trasmette in allegato parte della documentazione prodotta, dalla quale si evincono i problemi urgenti e non più procrastinabili della Frazione a cui Voi sarete chiamati a rispondere perchè tutta la Comunità possa trarne valutazioni in merito.

Distinti saluti,

p. IL COMITATO DI FRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Bruno BELLUCO)





COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Comitato di Frazione di S. Domenico

Prot. n. _____ All. n. _____

OGGETTO: **invi**o documento richieste
del Comitato di Frazione.

Comune di SELVAZZANO DENTRO					
PROT. 3491		CAT. _____	CL. _____	FS. _____	
OED	- 5 NOV. 1996			BIBL.	
S. A.				ALBO	
Seg.	Pers.	VVUU	Rag.	TRIB.	COMM.
URB.	E. P.	PAT.	AMB.	CULT.	ASS.
SPORT	SS. P.	ATTI	MESSI	S. G.	

Alla Sig/a Sindaco del Comune di Selvazzano
Sig/a Giovanna Benucci
All'Assessore Sig. Roverato Giorgio
All'Assessore Sig. Bastianella Giuliano
All'Assessore Sig/a Chiarella Alba
all'Assessore Sig. Moretto Enze
all'Assessore Sig. Ortolani Giorgio
all'Assessore Sig/a Taffara Marina
Palazzo Comunale

Invi~~o~~ in allegato un documento approvato alla unanimità dal Consiglio di Frazione nella seduta del 28/10 u.s. frutto di un attento esame delle più urgenti necessità della Frazione e sul quale questo Comitato chiede un incontro con l'Amministrazione per l'elaborazione di un piano tendente a realizzare nel più immediato possibile quanto prospettato.

In attesa di cortese riscontro porgo anche a nome del Comitato cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Bruno Belluco)

Allegato: documento.

Al Sig. SINDACO
del Comune di
SELVAZZANO DENTRO

Il Comitato di Frazione di San Domenico, dopo mesi di riunioni settimanali, un'Assemblea Pubblica, svariati incontri con Amministratori e Tecnici Comunali, ritiene Suo preciso compito segnalare le problematiche piu' importanti finora riscontrate, e per le quali si richiede un sollecito e fattivo intervento dell'Amministrazione.

1. SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

La realizzazione della " Nuova San Domenico " comportera', verosimilmente, un incremento della popolazione scolastica. Da segnalare inoltre l'utilizzazione delle scuole del nostro Quartiere anche da parte dei bambini di Feriole.

A. Scuole elementari: risulta improrogabile la progettazione e la realizzazione di una Palestra Comunale nel Plesso scolastico, considerando che attualmente viene utilizzata a detto scopo la " sala mensa " che non garantisce quei requisiti di sicurezza previsti dalla Legge con precise responsabilita' civili e penali in caso di incidenti. Detta Palestra, in orario extrascolastico, potrebbe essere utilizzata per le esigenze del Quartiere. Si dovra' inoltre provvedere in tempi rapidi alla realizzazione di nuove aule per laboratori, sala insegnanti, biblioteca ecc. alla luce delle nuove esigenze previste dai programmi ministeriali.

B. Scuole materne: vista la carenza di scuole materne nel Comune esse non sono piu' di Quartiere ma vengono utilizzate dai bambini di tutto il territorio Comunale. Da cio', inevitabilmente una sovrappopolazione scolastica che non solo danneggia i fruitori di questo servizio, ma risulta di estrema pericolosita'. A nostro giudizio pertanto e' necessario dare un preciso indirizzo sulla politica che codesta Amministrazione intende seguire in questo settore: l'apertura di nuove scuole in altre Frazioni non sarebbe tuttavia sufficiente a risolvere i gravi problemi della materna di San Domenico che necessita di un sollecito ampliamento.

2. VIABILITA'

Il Comitato di Quartiere ha gia' trasmesso all'Amministrazione un documento in cui si segnalavano gli interventi ritenuti necessari per il miglioramento della viabilita' in San Domenico. Di quanto richiesto il solo senso unico di via San Marco e' stato realizzato, forse anche in seguito ai numerosi e gravi incidenti verificatisi all'incrocio con via San Domenico. Nulla e' stato fatto in merito ai dossi rallentatori richiesti anche dalla popolazione nell'Assemblea Pubblica del 07 giugno, alle misure per una riduzione del traffico e una limitazione della velocita' in via San Domenico, alla sistemazione delle strade e dei marciapiedi e alla realizzazione di una pista ciclabile che da via Monte Grappa percorra via San Domenico e via Cristoforo Colombo.

3. VERDE ATTREZZATO

Come risaputo, il Quartiere di San Domenico non solo non e' dotato di verde attrezzato, se si esclude il piccolo parco di via San Marco, peraltro destinato ai bambini delle scuole elementari, ma non e' stata ancora perfezionata l'acquisizione delle aree destinate a verde pubblico della Nuova San Domenico. Questo Comitato chiede pertanto l'urgente acquisizione di dette aree e la realizzazione delle prime opere sulle stesse, con l'utilizzazione delle somme gia' allo scopo stanziata nel bilancio '96.

4. IMPIANTI SPORTIVI

Il Comitato di Frazione non ritiene possibile inserire allo interno del quartiere uno o piu' impianti sportivi, se non di dimensioni ridotte, sia per l'inevitabile disturbo che essi recherebbero ai residenti, sia per non togliere il verde pubblico che al Quartiere e' rimasto. Ne' e' possibile per le nostre squadre utilizzare l'impianto " CERON " che al Quartiere di San Domenico porta solo disagi per il traffico in occasione di manifestazioni sportive. Si chiede pertanto di essere informati sugli intendimenti dell'Amministrazione Comunale in merito e di poter avere la possibilita' di maggior utilizzo degli impianti Ceron.

5. SPAZI COPERTI

E' di primaria importanza, a nostro avviso, la progettazione e la realizzazione di alcuni spazi coperti onde favorire il sorgere di iniziative senz'altro importanti per la popolazione (centro anziani, alpini, gruppi sportivi, sede del Comitato di Frazione ecc.).

6. TRASPORTO PUBBLICO

E' urgente dotare il Quartiere di un servizio di trasporto pubblico che lo percorra, anche allo scopo di limitare l'uso dei mezzi privati.

7. CASA PER EXTRACOMUNITARI

Qualora fosse ancora intenzione dell'Amministrazione realizzare la casa per extracomunitari, si ribadisce la necessita' di un ridimensionamento della stessa rispetto al progetto originario con la riduzione di un piano .

Da quanto finora esposto appare con inequivocabile chiarezza come la Frazione di San Domenico sia stata finora destinata a raccogliere e soddisfare parte delle esigenze dell'intero Comune (Stadio Ceron, Scuola Materna, Impianto di depurazione) ma sia completamente sprovvista di quelle strutture di aggregazione necessarie per un Quartiere e di quei servizi presenti nelle altre Frazioni. Sara' compito di questo Comitato raccogliere le esigenze della Cittadinanza con incontri a tema e con Assemblee affinche' finalmente si diano delle risposte concrete ai bisogni della Frazione.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Comitato di Frazione di S. Domenico

Prot. n. 030/1.1.5 All. ___

li, 27 febbraio 1997

OGGETTO: osservazioni alla proposta di bilancio 1997.

Comune di SELVAZZANO DENTRO					
PROT.	7568		CAT.	CL.	FS.
CED	27 FEB. 1997			BIBL.	
S. A.				ALBO	
Seg.	Pers.	VVUU	Rag.	TRIB.	COMM.
URB.	E. P.	PAT.	AMB.	CULT.	ASS.
SPORT	SS. DD.	ATTI	SIND.	MESSI	S. G.

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale
Ai Sigg. Assessori

del Comune di Selvazzano Dentro

Il Consiglio di Frazione di San Domenico, riunitosi il 24.02.97 per esprimere un parere sul progetto di bilancio del Comune di Selvazzano relativo all'esercizio 1997, trasmesso da codesta Amministrazione il 22.02.97, da un sommario esame dello stesso pone all'evidenza quanto segue:

1. il bilancio è formato da voci e capitoli esplicitati in forma generica, che non consentono, **prima facie**, di individuare la quota parte dei capitoli e delle opere che verranno rispettivamente stanziati e realizzate per il nostro quartiere (vedasi ad esempio il capitolo "viabilità");
2. pare non siano state mantenute, cioè tradotte in impegni di spesa, tutte le promesse formulate dall'Amministrazione allo scrivente Consiglio, in sede di assemblea pubblica (del 13.02.97) e nel corso delle sedute di diversi Consigli di Frazione (da ultimo quello del 21.01.97) che hanno visto la partecipazione degli Assessori BASTIANELLO, MORETTO, ORTOLANI, TAF-FARA e dello stesso Sindaco;
3. in particolare le richieste che non hanno trovato riscontro riguardano l'ampliamento contestuale delle scuole materna ed elementare, la costruzione della palestra e l'acquisizione delle aree verdi nella nuova San Domenico, nonché la gestione e l'attrezzatura delle medesime.

Chiediamo precisa risposta in ordine alle modalità di utilizzazione dei 500 milioni che vennero stanziati sul B.P.96 al cap. 4002 "impianti sportivi e verde attrezzato S.Domenico"; chiediamo inoltre di conoscere il motivo per cui è scomparsa la suddetta disponibilità sul B.P.97.

Tale spesa riguardava il verde attrezzato di Via Vespucci e quindi doveva essere ripresentata nel bilancio 1997 in attesa dell'acquisizione delle aree verdi.

Lo scrivente Consiglio chiede di essere informato sullo stato di acquisizione delle aree suddette, per lo meno di quelle che non necessitano di spesa per il loro passaggio nella disponibilità del Comune.

In attesa di cortese riscontro porgiamo distinti saluti,

IL PRESIDENTE
(Bruno BELLUCO)



Comune di Selvazzano Dentro
Prot. 25787 Pat. Cl. PS
24 LUG. 1997

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Comitato di Frazione di S. Domenico

Prot. n. 102/1.1.5 All. 2

li, 22 luglio 1997

OGGETTO: relazione sullo stato della Frazione.

Riferimento:

- Articolo 34 Comma 1.a. del Reg. Com. per il funz. dell'Ufficio Informazione, degli Istituti di Partecipazione per la consultazione dei cittadini ed i referendum.

Alla Signora

BENUCCI Giovanna

Sindaco del Comune di
SELVAZZANO DENTRO

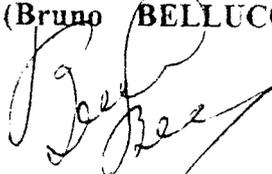
Come previsto dal documento in riferimento si trasmettono in due allegati:

A. relazione sull'attività svolta dal 01.07.96 al 30.06.97;

B. stato e problemi della Frazione alla data del 30 giugno 1997.

Distinti saluti,

IL PRESIDENTE
(Bruno BELLUCO)



Argomenti trattati

Si premette che il ritardo inerente l'approvazione del Regolamento interno e le scadenze che lo stesso fissa al 30 giugno per la presentazione della relazione sulla attività svolta, fanno sì che i tempi stretti a disposizione non permettono una presentazione di tutte le tematiche trattate nel periodo preso in considerazione, pertanto vengono riportati gli argomenti principali e si invitano gli interessati, sensibili alla comprensione del lavoro complessivo svolto, ad esaminare gli atti prodotti.

1. Dimissioni e surroga di un Consigliere

Si è provveduto alla surroga del Consigliere GRANDIS Enrico, causa il cambio di residenza, con SORANZO Enoch (30 settembre 1996).

2. Nel periodo in esame il Comitato di Frazione ha reiteratamente operato, sia con documentazione scritta che in incontri formali, per far conoscere all'Amministrazione comunale le problematiche del quartiere.

In sintesi:

a. scuole materne, elementari e palestra comunale:

- progettazione e realizzazione di una palestra comunale nel plesso scolastico;
- ampliamento della scuola materna ed elementare.

b. Viabilità:

- si è più volte intervenuti per segnalare gli interventi ritenuti necessari per il miglioramento della viabilità.

c. Verde attrezzato strutture sportive:

- si è richiesta l'acquisizione delle aree destinate a verde pubblico della "nuova S.Domenico" ed alla progettazione e realizzazione di queste aree secondo l'indicazione del Comitato.
- si è richiesta la sistemazione delle due aiuole prospicienti la Chiesa.

d. Spazi coperti:

- si è richiesta la progettazione e la realizzazione di alcuni spazi coperti onde favorire l'aggregazione ed il sorgere di iniziative importanti per i cittadini.

3. Incontro con il Consiglio Pastorale

L'incontro è avvenuto il 20 agosto del 1996 con lo scopo di una collaborazione alle tematiche generali del quartiere S.Domenico.

4. Notiziario del Comitato di Frazione

Nel dicembre 1996 è stato distribuito a tutte le famiglie della Frazione il primo numero del notiziario.



5. Struttura per extracomunitari in via Trasimeno

Si è intervenuti per mediare tra le varie esigenze: private e pubbliche, relative alla infelice decisione di costruire una casa per extracomunitari in un piccolo spazio verde.

6. PPE 35 - area ex CARRARO - PR 28 (ex EBOS)

Il Comitato ha lavorato con assiduità e con notevole uso del suo tempo per esprimere pareri che sono sembrati tutto sommato inutili, in quanto richiesti dall'Amministrazione comunale a cose già fatte.

7. Arredo urbano pista ciclabile di via Euganea

L'argomento è stato trattato principalmente nel primo semestre del 1996, ma il Comitato ha dovuto periodicamente intervenire affinché i punti di accordo stabiliti fossero mantenuti. Inoltre ha sollecitato l'impegno preso dall'Amministrazione circa uno studio di fattibilità della tombinatura del fosso, lato destro, di via Euganea dal bivio con via Scappacchiò verso Feriole; nonché della sua periodica pulizia.

8. Via Turchia

Sono stati fatti numerosi incontri per un intervento atto ad eliminare lo stato di abbandono in cui versano la strada e le fognature.

9. Regolamento interno del Comitato di Frazione

Nella seduta del 16 giugno 1997 il Comitato di Frazione ha approvato il proprio Regolamento interno.

S. Domenico, 21 luglio 1997

IL PRESIDENTE
(Bruno BELLUCO)



COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Comitato di Frazione di S. Domenico

STATO E PROBLEMI DELLA FRAZIONE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 1997

- (A. Articolo 34 Comma 1.a. del Reg.Com. per il funz. dell'Ufficio Informazione, degli Istituti di partecipazione per la consultazione dei cittadini ed i referendum;
B. Articolo 11 comma 4 del Regolamento Interno del Comitato di Frazione.)

Lo stato ed i problemi della Frazione, non essendo stato effettuato nessun intervento sul territorio da parte dell'Amministrazione (escluso l'arredo urbano pista ciclabile di via Euganea, ancora in corso d'opera), sono gli stessi sottolineati più volte da questo Comitato e riscontrabili dalla numerosa corrispondenza intercorsa.

Non si è quindi dell'avviso di fare nuove proposte per l'azione amministrativa del Comune perchè non si vuole disperdere energie nè essere sviati dall'attenzione sui gravi problemi da risolvere con urgenza, evidenziati sin dall'inizio del nostro mandato. Le nostre azioni sono e saranno centrate ad ottenere risposte documentabili e di presenza immediata di Codesta Amministrazione, affinchè le nostre ormai lontane e reiterate richieste non facciano subentrare nel Comitato la difficoltà a lavorare per una fattiva collaborazione.

S.Domenico, li 21 luglio 1997

IL PRESIDENTE
(Bruno BELLUCO)



COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Comitato di Frazione di S. Domenico

Prot. n. 114/1.1.5 All. ___

li, 23 sett. 1997

OGGETTO: necessità primarie della Frazione - valutazione dei risultati relativi alle richieste

Comune del Comitato di Frazione di Selvazzano Dentro			
Prot. 3269	Cat.	Cl.	Fs
24 SET. 1997			

Alla Signora Sindaco
BENUCCI Giovanna
All'Assessore TAFFARA Marina
" " MORETTO Enzo
" " ORTOLANI Giorgio

del Comune di Selvazzano Dentro

Il Comitato di Frazione nella sua riunione del 8 sett. 97 pur approvando l'azione del Presidente e del Vice Presidente svolta, su preciso mandato dello stesso, nei confronti dell'Amministrazione, intende manifestare la sua contrarietà per i ritardi incomprensibili con i quali l'Amministrazione risponde alle sue legittime richieste.

Come esempio si porta la richiesta d'incontro con l'Ass. competente ed il progettista ing. PASETTO per un esame preliminare del P.U.T. in relazione alle domande svolte, ai chiarimenti richiesti ed ai suggerimenti dati.

L'incontro preliminare sul P.U.T. era ed è indispensabile al Comitato di Frazione per proseguire nella sua azione, non aver avuto una risposta positiva ed urgente ha creato notevoli difficoltà al suo lavoro protraendo al di là di ogni giusto limite l'incontro con i cittadini in una assemblea pubblica.

Anche le risposte su altri importanti argomenti sono evasive o non ufficiali con documenti scritti che restino agli atti del Comitato.

Inoltre il Comitato di Frazione sottolinea i seguenti argomenti:

1. Piano urbano del traffico (P.U.T.)

Vedi richiesta con molte firme per i dossi fin dal dicembre 95 e la non consegna del progetto da poter controllare e discutere.

La viabilità per S.Domenico è argomento prioritario per l'eccessivo traffico che lo stesso deve sopportare, per le continue sollecitazioni dei cittadini affinché il problema venga condotto verso una positiva soluzione.

L'incontro per il P.U.T. è di assoluta urgenza tanto da ritenerlo non procrastinabile oltre il 30 del corrente mese.

Informiamo che il Comitato di Frazione ha indetto un'assemblea sul P.U.T. e sugli altri argomenti che saranno trattati nella presente per la prima quindicina di ottobre. Fin d'ora rivolgiamo l'invito agli Amministratori per una loro partecipazione e per concordarne la data, 10 o 17 ottobre p.v..

2. Aree verdi attrezzate "nuova S.Domenico"

- A. Avuta conferma dell'assegnazione dell'incarico ad un professionista già dall'Assessore MORETTO e dal Sindaco, il Comitato di Frazione non è soddisfatto dell'assegnazione del solo incarico per il parco e conferma con convinzione la richiesta che venga assegnato urgentemente anche l'incarico per l'area sportiva/ricreativa.
- B. Si chiede la conclusione e la firma della convenzione per il passaggio di proprietà dalla Società all'Amministrazione Comunale.

3. Scuola materna elementare palestra

Anche su questo argomento il Comitato chiede con convinzione estrema l'assegnazione dell'incarico al professionista al più presto possibile per poter accendere il relativo mutuo entro il corrente anno.

4. Aiuole di via S.Domenico

Il Comitato di Frazione chiede la loro sistemazione urgente secondo le assicurazioni e le proposte dell'Assessore MORETTO.

5. Via Turchia

Sull'argomento annoso si erano avute assicurazioni su un'intervento complessivo piuttosto urgente. Visto come passa il tempo il Comitato di Frazione chiede che si proceda alla sistemazione, eliminando una situazione oltre che indecorosa non più sostenibile anche sotto l'aspetto igienico-sanitario. Ci rammarichiamo perché, aver dato credito a quanto promesso dagli Amministratori, può aver offuscato l'immagine del Comitato di Frazione data la nostra personale assicurazione, ai cittadini direttamente interessati, che l'intervento era sicuramente da configurarsi prioritario e nell'esercizio 1997.

Pertanto il Comitato di Frazione chiede risposte definitive, urgenti ed esaurienti su quanto sopra anche per poter fornire tali informazioni ai cittadini nel corso dell'assemblea prossima.

E' sottinteso che il Comitato di Frazione chiede che tutti i suoi rapporti con l'Amministrazione siano improntati a un nuovo metodo, che permetta quella necessaria collaborazione che è la base essenziale di un buon lavoro ed eviti contrapposizioni che possono manifestarsi di fronte all'insoddisfazione per un modo che non può protrarsi senza provocare contrasti.

Si ribadisce come dalla sua costituzione il Comitato di Frazione abbia sottolineato con forza che S.Domenico sia stata completamente trascurata dalle passate Amministrazioni e che era sua volontà precisa recuperare il tempo perduto.

A questo proposito c'erano state ampie assicurazioni da parte del Sindaco in molteplici occasioni, non ultima nell'assemblea pubblica del 7 giugno 1996.

Chiediamo un segnale chiaro e urgente che queste assicurazioni si tramutino in fatti.

Cordiali saluti,

IL PRESIDENTE
(Bruno BELLUCO)



Comune di Selvazzano Dentro

Prot. 39246 Cat. Cl. C

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

19 NOV. 1997

Comitato di San Frazione di Domenico

Prot. n. 1402/3/AII. 2

li, 19 novembre 1997

ALLEGATI:

- Copia documento del Com. di Fr. S. Domenico (prot. Comunale 3F226 del 29. Nov. 96)
- Copia documento prot. 086/23.3 del 25.6.97 del Comitato di Fr. S. Domenico.

Alla Signora
BENUCCI Giovanna
Sindaco del Comune di
SELVAZZANO DENTRO

Oggetto: viabilità nella Frazione di San Domenico.

A conclusione del lungo iter sulla viabilità, con la presente si vuole porre in evidenza il corretto e positivo confronto avvenuto tra l'Ing. PASETTO, il Comitato di Frazione ed i cittadini presenti all'Assemblea tenutasi in data 24 ottobre c.a.

Ora è necessario che l'Amministrazione manifesti la volontà politica di realizzare questo progetto, ricercando le risorse occorrenti e fornendo alla popolazione del Quartiere precise indicazioni sulle priorità degli interventi.

Aspetto delicato, a nostro avviso, rimane la riorganizzazione del nodo viario di via Euganea, via Scapacchiò, via San Giuseppe, via San Francesco, via Montello ed area Ceron, zone in cui esistono molteplici realtà con necessità diverse e che dovranno essere personalmente coinvolte onde evitare che si verifichino conflitti di interessi che potrebbero dar adito a facili strumentalizzazioni.

E' necessario quindi, a nostro modo di vedere, che venga istituito un osservatorio di controllo, formato da componenti le varie categorie interessate, in modo da monitorare le effettive esigenze e, se possibile, prevenire eventuali situazioni conflittuali.

In tal modo anche il Comitato di Frazione si troverebbe in una condizione di maggior trasparenza ed il suo operato non potrebbe essere giudicato poco chiaro.

Riteniamo altresì ormai improcrastinabile una sollecita decisione sui dissuasori di velocità e lo studio sulla realizzazione dello sbocco San Domenico Nuova - via Monte Grappa al fine di razionalizzare la viabilità senza però che questo penalizzi il progettato Parco e gli impianti sportivo/ricreativi previsti in via Vespucci.

Il Presidente

(**Bruno Belluco**)



COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
Provincia di Padova

Comune di Selvazzano Dentro

Prot. 22468 Cat. Cl. Fs

27 GIU. 1997

Comitato di Frazione di S. Domenico

li, 25 giugno 1997.

Al Sindaco Benucci
All' Assessore Ortolani

086
Prot. n. 84 / 2.2.3, All. 1
E. prot n. 79/2.2.3 del 17/06/97

OGGETTO: Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) di S. Domenico.

Il Comitato di Frazione invia, come esposto nella sua del 17 giugno 1997 (protocollo Comunale 21475 del 18/06/97), questo documento riguardante le riflessioni emerse nella riunione del Comitato del 16 giugno 1997.

Le nostre considerazioni e proposte, sul P.U.T. relativo alla Frazione di S. Domenico, sono state numerate e riportate sulla cartina in allegato. Le numerazioni sono state, successivamente, raggruppate in base alla tipologia di intervento del progetto.

NUOVE STRADE DI COLLEGAMENTO

- 1) Prolungamento di via Cristoforo Colombo fino ad incrociare via Monte Grappa. Presente nei primi progetti della localizzazione di S. Domenico Nuova, ma non realizzata. Prolungamento già richiesto verbalmente dal C. di Frazione. Proponiamo di esaminare la fattibilità di installare un impianto semaforico per:
 1. alleggerire l'incrocio di via S. Domenico (strada principale della Frazione) con via Monte Grappa;
 2. regolamentare le rispettive immissioni veicolari (come già previsto al lato opposto con l'incrocio con via Vespucci, continuazione di via Colombo, e via Euganea);
 3. facilitare un eventuale uscita da S. Domenico di un futuro autobus pubblico di collegamento con Padova o con le altre Frazioni.
- 2) Riteniamo la modifica dell'incrocio di via Vespucci con via Colombo interessante, chiediamo però di valutare l'aumento di velocità che questo intervento provoca, inoltre chiediamo di verificare i collegamenti di questo nuovo tratto di strada con le intersecanti vie.

INTERVENTI SULLA CIRCOLAZIONE - DIREZIONI DI MARCIA CONSENTITE

- 5-20) Non entriamo sul merito delle direzioni di marcia consentite nei punti 5) Stabilimento Davanzo e 20) Zona tra via Euganea e Via Scappacchio, anche perché non ci è stato illustrato il definitivo progetto di via Scappacchio e di questo chiediamo di esserne informati, auspichiamo però un periodo di prova più lungo di quello stabilito per le modifiche viarie della Frazione di Caselle possibilmente con una verifica con i cittadini residenti nelle zone interessate.

MODIFICHE ALLA SEGNALETICA VERTICALE

- 11) Necessitano chiarimenti in merito.

AGGIORNAMENTO ALLA SEDE STRADALE

E' evidenziato il recupero di via Turchia, opera a cui è stata data massima urgenza di realizzo, sentendo l'Amministrazione, rimane però da verificare gli ultimi 50 metri di uscita di via Turchia con via Caboto

INTERVENTI PREVISTI

teniamo soddisfacenti i dossi previsti, speriamo in un rapido collocamento.

Approviamo il dosso posizionato di fianco al parchetto in via S. Luigi (dosso che potrebbe essere più stretto se venisse costruito il marciapiede in via S. Luigi come richiesto al punto 13).

1) Riteniamo che sia da riesaminare la dislocazione della "pista ciclabile" prevista nel lato destro di via S. Giuseppe, provenendo dall'incrocio con via S. Domenico, ci chiediamo se non fosse preferibile realizzarla nel lato sinistro della suddetta via, perché si riducono notevolmente gli attraversamenti veicolari della pista evitando anche che la stessa pista attraversi la via S. Giuseppe all'altezza della prevista rotonda spartitraffico.

Ricordiamo che alla sinistra di via S. Giuseppe dall'incrocio con via S. Massimo fino all'incrocio con via Garda è presente il parcheggio che serve il retrostante complesso residenziale e commerciale, inoltre l'incrocio di via S. Giuseppe con via Garda il lato destro di quest'ultima si collega con via Euganea, è evidente che sia più trafficato del lato sinistro, lati risultanti dall'incrocio con via S. Giuseppe.

Si auspica che la pista ciclabile di via S. Giuseppe continui in via Cristoforo Colombo unendosi con la pista ciclabile in via Euganea e nel contempo costeggiando le aree verdi della Nuova S. Domenico.

- 2) Chiusura di via S. Francesco, ribadiamo le nostre indicazioni:
- a. chiusura che deve essere situata all'altezza della curva di via S. Francesco, provenendo da via Euganea, dividendo così la via in due zone una commerciale, zona che garantisca un parcheggio per i negozi presenti prospicienti a via Euganea, ed una residenziale destinata a "Corte Urbana".
 - b. con l'apertura su via S. Andrea non vengano tolti i due spazi verdi ai lati del pezzo asfaltato.
 - c. aggiornare alla situazione attuale il P.R.G., che prevede sia al posto dell'esistente area verde un parcheggio e sia un collegamento, mai esistito, tra via S. Francesco e via S. Pietro.

3) In riferimento al senso di marcia previsto in via Montello riteniamo che, visto che questa via è una delle più vecchie vie di S. Domenico e da sempre tra quelle trascurate, sia necessario una ristrutturazione della via prevedendo non solo marciapiedi ma anche un'illuminazione adeguata. Non la riteniamo comunque adatta ad incanalare un traffico veicolare di passaggio come quello oggi sostenuto da via S. Giuseppe.

INTERVENTI NON PREVISTI

- 4) Allargamento del manto stradale di via M. Grappa con direzione Padova per creare una corsia di svolta a sinistra all'incrocio con via S. Domenico, questo intervento tende a ridurre la pericolosità dei bruschi rallentamenti delle autovetture che accelerando all'uscita della curva di via M. Grappa si trovano spesso di fronte ferme le autovetture che girano a sinistra per entrare in S. Domenico.
Questo intervento è già stato evidenziato dal C. di Frazione.
- 5) Specchio non previsto nell'angolo di via M. Solarolo, verso il parcheggio di via S. Luigi.
Questo intervento è già stato evidenziato dal C. di Frazione.
- 6) Incrocio delle vie M. Solarolo, S. Luigi, M. Civetta, difficile e pericoloso per le autovetture che da via S. Luigi entrano in Via M. Solarolo perché costrette, data la presenza del parcheggio, ad eseguire una curva di immissione ed a invadere la corsia opposta in via M. Solarolo.
Si richiede uno studio di questo incrocio non perdendo o non ridimensionando il parcheggio.

Questo intervento è già stato evidenziato dal C. di Frazione.

E' necessario un marciapiede in via S. Luigi che unisca via M. Cengio, via S. Bartolomeo e via S. Andrea.
Questo intervento è già stato evidenziato dal Comitato di Frazione.

Non è stata prevista nessuna modifica alla nostra richiesta di studio di via M. Solarolo, rievendiamo i problemi:

1. Causa presenza della Pizzeria "Vecchia Napoli" e l'ineguatezza del parcheggio previsto lungo il lato di via Solarolo con via M. Grappa, sono difficili le immissioni di quest'ultima via con via Solarolo M. Cengio e M. Nero e viceversa (si arriva all'assurdo di vedere autovetture parcheggiate, specialmente nelle sere tra venerdì e domenica, completamente sopra i marciapiedi).

Chiediamo perciò, la ridisegnazione della via Solarolo.

2. Senso unico di via M. Solarolo dall'incrocio con via M. Nero al Supermercato "Ali", molti cittadini si lamentano che:

a. il senso unico non viene rispettato, specialmente dalle autovetture provenienti da Abano che alla mattina cercano di evitare la coda in via M. Grappa verso Padova;

b. è difficile per chi abita in quartiere utilizzare il supermercato "Ali", per arrivarci in macchina bisogna passare da via M. Grappa.

Questo intervento è già stato evidenziato dal C. di Frazione, che consigliava la chiusura in uscita di via Solarolo verso via M. Grappa all'altezza del supermercato e il ripristino dei due sensi all'interno della suddetta via.

Specchio non previsto nella curva a gomito di via M. Cengio. Inoltre è necessario prevedere un divieto permanente di sosta, che deve essere fatto rispettare dai Vigili Urbani, e comunque l'obbligo di potare le siepi secondo la legge in vigore e secondo le norme del regolamento stradale.
Questo intervento è già stato evidenziato dal C. di Frazione.

4) Parcheggio della Chiesa di S. Domenico di fronte al bar "S. Domenico": da delimitare e provvedere ad attraversamenti pedonali.

~~Abbiamo già evidenziato la necessità di prevedere ad un marciapiede sul perimetro esterno dell'area verde di fianco alla Chiesa, non solo per facilitare i cittadini pedoni che frequentano la Parrocchia, ma arretrando la siepe di circa due metri, per migliorare la visibilità delle autovetture che entrano nella curva di via S. Domenico.~~

6) In via S. Bartolomeo è da prevedere di inserire o un marciapiede o una pista ciclabile, inoltre è auspicabile che lo spiazzo limitrofo alla cabina dell'Enel sia attrezzato a parcheggio e sia prevista un'apertura, cioè un passaggio pedonale, dal succitato parcheggio al piccolo parco delimitato da via S. Paolo a via S. Andrea.

15) Si richiedono i marciapiedi nell'intera lunghezza di via Garda; spostando nel contempo i lampioni ed ridicoli alberelli che ora sono posizionati nel centro dei brevi tratti del marciapiede presente, è evidente che sono da considerarsi barriere anche per un "normale" pedone.

17) Valutare di allargare il tratto di strada che congiunge via Levico e via Misurina, ora senso unico, per facilitare ai residenti il collegamento con le future aree verdi di S. Domenico Nuova.

* Connessione effettuata in riferimento
alle lettere 109/12.3.3 datata 26.2.97

per il Comitato di Frazione

Giuseppe Igne



COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Comune di SELVAZZANO DENTRO					
PROT. <u>37226</u> CAT. ____ CL. ____ FS. ____					
CED	29 NOV. 1996				BIBL.
S. A.					ALBO
Seg.	Pers.	WUU	Rag.	TRIB.	COMM.
URB.	E. P.	PAT.	A.M.B.	CULT.	ASS.
SPORT	CS. D.	ATTI	MESSI	S. G.	

Comitato di Frazione di S. Domenico

Prot. n. _____ All. n. 1

li novembre 1996

OGGETTO: viabilità generale.

Alla Signora

Sindaco del Comune di
SELVAZZANO DENTRO

Per la formalizzazione della pratica in oggetto (assunzione a protocollo) si trasmette in allegato il documento già consegnato officiosamente a brevi mano al Sindaco Signora BENUCCI ed all'Ing. PASETTO.

p. IL COMMITATO DI FRAZIONE
IL PRESIDENTE
(BELLUCCO Bruno)



053

2.3.3

la futura area attrezzata;

Di fronte Via Vespucci PPE35 - IRA (incrocio):

prevedere possibilmente l'uscita su via Euganea solo ciclabile e pedonale, in quanto è prevedibile un elevato flusso di traffico nelle vie che attraversano il complesso IRA verso via Euganea, sia flussi provenienti dal centro commerciale PR28 (ex Ebos), sia provenienti da Selvazzano centro di cittadini che si inseriscono nel complesso IRA attraversando il Quartiere San Domenico per evitare la coda in via Euganea;

Via Trasimeno - Bracciano - Bolsena:

studiare la possibilità di realizzare una corte onde eliminare il traffico trasversale da via Scapacchiò a via Euganea e viceversa che risulta intenso e pericoloso;

Via Euganea - Scapacchiò:

incrocio (rotonda, semaforo, pista ciclabile)?

Via S. Antonio:

(fosso, fognature)?

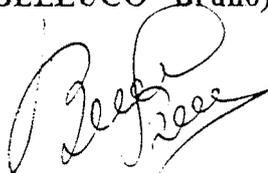
Questa esposizione sicuramente non è esaustiva ma il Comitato di Frazione oltre a rendersi disponibile a dare ulteriori informazioni, si aspetta che i responsabili (politici-amministrativi-tecnici) intervengano con l'obiettivo di evitare il dissesto della comunità (non solo all'interno della Frazione).

È nostra convinzione, auspiciamo da tutti condivisa, che la dimensione umana deve essere scevra da condizionamenti negativi e dai vari aspetti speculativi, in un quadro di armonizzazione dei vari interessi in gioco. Il cittadino in particolare deve essere garantito sui parametri che determinano l'equilibrio uomo-ambiente quali: qualità della vita, ambiente fisico-sociale-culturale, rispetto della natura, massima attenzione al controllo delle fonti di inquinamento dell'aria - del suolo - del rumore.

p. IL COMITATO DI FRAZIONE

il Presidente

(BELLUCO Bruno)



COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
COMITATO DI FRAZIONE DI S.DOMENICO

Selvazzano D., _____

Al Sig. Sindaco del Comune di

SELVAZZANO DENTRO

All' Ing. PASETTO Marco
Via LAMARMORA, 14

SELVAZZANO DENTRO

Oggetto: viabilità Frazione di S.Domenico.

Sul problema grave della viabilità il Comitato di Frazione di S.Domenico ritiene doveroso utile evidenziare la situazione della Frazione che risulta suddivisa in più zone separate da strade di scorrimento molto trafficate.

Infatti la Frazione è formata da:

1. zona via S. Antonio e limitrofe divisa dalla Frazione da via M.Grappa;
2. Zona Via Bracciano, Trasimeno e Bolsena, divisa dalla Frazione da via Euganea;
3. Zona S.Domenico cosiddetta "vecchia" divisa in due dal traffico di via S.Giuseppe e S.Domenico;
4. Zona S.Domenico "nuova" che graverà, per quanto riguarda il traffico, completamente sulla zona vecchia.

Ogni aumento del traffico comporterà una maggiore accentuazione delle divisioni tra le zone della Frazione.

E' chiaro l'intendimento del Comitato di Frazione di ottenere un quartiere più omogeneo per quanto riguarda servizi/infrastrutture e di regolamentare il traffico in questa funzione.

In primo luogo si rende necessaria la regolamentazione ed il contenimento del traffico interno alla Frazione soprattutto per quanto riguarda la viabilità principale attraverso le vie Monte Grappa, Euganea e Scapacchiò.

In secondo luogo, non avendo informazioni precise sulla situazione del progetto bretella Feriole-via Boston, questo Comitato di Frazione chiede di sapere i motivi che hanno portato a sospendere la realizzazione del proseguimento della strada Saccolongo/Via Euganea (Via Schiavo) e da Via Euganea a via M.Grappa per proseguire poi verso il confine di Padova; così come riportato nel PRG (vedi notiziario comunale "suppl. nr.23 della pubblicazione della mia città); allo stesso scopo si domanda se sia mai stata valutata la possibilità di una sistemazione e di un prolungamento di via Monte Santo sino a Via Schiavo.

Si sottolinea, inoltre, come la viabilità interna della Frazione sarà sempre più aggravata dalle nuove costruzioni (vedi PR 28 ex EBOS - PPE35) in corso di attuazione e da eventuali nuovi progetti. In particolare si chiede a quale destinazione d'uso siano destinate l'area Boschetto e l'antica costruzione già esistente (esiste un vincolo storico ambientale?). Anche per quanto riguarda l'ipotesi, di un nuovo grande centro commerciale in via Euganea (PE40) questo Comitato chiede precisazioni sugli intendimenti dell'Amministrazione.

Non è da trascurare anche l'aspetto dei trasporti urbani/extra urbani all'interno della frazione.

Per una nostra maggiore comprensione è importante, sapere qual è l'orientamento dell'Amministrazione per quanto riguarda complessivamente il Comune Selvazzano, e quali indirizzi ha dato/darà all'ing. PASETTO.

SITUAZIONE DELLE VIE

Di seguito diamo una sintetica presentazione delle condizioni delle vie della Frazione:

Via S. Francesco:

l'uscita in via Euganea pericolosa, se ne auspica la chiusura su via Euganea, nel caso che l'attuale indicazione di apertura su via S. Pietro non sia praticabile (attualmente chiusa) collegarla con Via S. Andrea accantonando il progetto parcheggio sull'attuale area verde tra via S. Francesco e via S. Andrea.

Via S. Pietro e S. Paolo:

senza marciapiedi;

Via S. Bartolomeo:

senza marciapiedi, è diventata di gran traffico ed ad alta velocità, raccorda via Euganea e via M. Grappa attraverso via S. Luigi, S. Marco, S. Domenico; i residenti hanno sollecitato l'installazione di dossi e l'indicazione di divieto di sosta;

Via S. Pio X:

anche questa via è strutturata in modo pericoloso, data la scarsa visibilità è necessaria la collocazione di uno specchio all'angolo della via in prossimità della BIEFFECAR, inoltre è da verificare se non sia il caso di inserire il diritto di precedenza in via Monte Nero;

Via Monte Grappa:

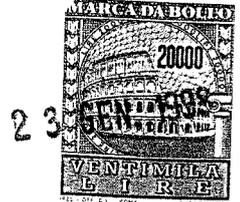
traffico intenso, veloce e pericoloso maggiormente aggravato dal supermercato ALI e dal negozio d'Avanzo-Zanchetta.

Via M. Solarolo il tratto attualmente a senso unico comporta l'uscita in via Euganea dei veicoli che utilizzano l'ALI. Serve mantenerla a senso unico o chiudere l'immissione del traffico dall'ALI in via M. Grappa considerando l'entrata del negozio d'AVANZO e la vicinanza al semaforo. Il senso vietato penalizza i residenti della Frazione che per raggiungere il supermercato devono immettersi nella via Monte Grappa o Via Euganea.

Via M. Solarolo (parallela a via M. Grappa):

Anche in Via Monte Solarolo, data la scarsa visibilità, potrebbe essere necessaria la colloca-

Comune di Selvazzano Dentro
Prot. 2356 Cat. x Cl. 1 F7
23 GEN. 1998
002



Al Signor Sindaco
del Comune di Selvazzano D.
Via Roma
35030 Selvazzano Dentro

OGGETTO : Osservazione al Piano Urbano del Traffico-Delibera G.C. n°597/97

Premesso che la Giunta Comunale con atto n° 597 del 26/11.97 ha adottato il Piano del Traffico per il territorio del Comune di Selvazzano Dentro;

Atteso che nella apposita Tavola planimetrica e relazione descrittiva allegata, viene prevista la chiusura di Via S. Francesco su Via Euganea, all'altezza della NUOVA ROTATORIA inserita all'incrocio di Via Scapacchiò con la Prov.le 89 "Dei Colli" e la contestuale apertura di Via S. Francesco su Via S. Andrea utilizzando un lotto di terreno di proprietà Comunale, recentemente sistemato a verde pubblico di quartiere con fondi pubblici;

Accertato che l'attuale sbocco su Via Euganea di Via S. Francesco è utilizzato da alcune decine di famiglie residenti e da 4 attività artigianali/commerciali regolarmente autorizzate ed operanti in locali idonei all'uso;

Constatato altresì che il predetto sbocco su Via Euganea non ha mai provocato o causato incidenti stradali di sorta a memoria dei residenti e operanti nelle immediate vicinanze è incomprensibile l'utilità e non trova giustificazione alcuna una tale previsione.

Dagli atti consultati e a disposizione, sembra chiaro invece, che a beneficiare di tale nuova sistemazione sarebbe l'attività della vicina edicola che, con la chiusura della predetta viabilità, otterrebbe il doppio vantaggio di eliminare uno dei vincoli di legge ed inoltre trovarsi creato un parcheggio, per i suoi clienti, a discapito e con gravi disagi dei residenti di Via S. Francesco e delle attività artigianali/commerciali che invece hanno realizzato a loro cura e spesa regolari spazi di sosta;

Rilevato che il Consiglio Comunale, con atto n°19/95, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 112/91 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.M. 4.6.93 n° 248, ha unanimemente approvato, il Regolamento per la disciplina e l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche da dare in concessione per le attività giornaliere da svolgersi in via continuativa (Chioschi ed edicole) dove all'art. 9 e 10 e relativa tabella 1 vengono determinate le ubicazioni delle varie Edicole nel territorio Comunale. In particolare per la rivendita di S. Domenico vengono individuate n° 2 soluzioni alternative rispetto all'attuale e più precisamente o antistante agli impianti sportivi Ceron oppure nello spazio a parcheggio pubblico tra via Pio X ed ex azienda Zaccaria;

Verificato che (vedi relazione Vice-Segretario Com.le del 21.3.96) dagli atti d'ufficio l'edicola possiede solo un'autorizzazione temporanea e precaria e che dagli accertamenti eseguiti dal Comando di Polizia

23
88/1
7
M

3

Municipale si evidenzia, in relazione a quanto stabilito dall'art. 59 del Regolamento Edilizio e dall'art. 20 del vigente Codice della Strada, che per l'edicola in questione non risulta rispettato neppure il requisito dell'eccezionalità previsto dal Regolamento Edilizio, essendo la stessa collocata a distanza inferiore a 30 metri dagli incroci viari. Inoltre il predetto rapporto evidenzia che l'edicola di via Euganea ricade all'interno del triangolo di visibilità delle intersezioni, anche nella più favorevole delle ipotesi previste dall'art. 28 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, precisando che la particolare collocazione dell'edicola rispetto alla Prov.le 89"dei Colli", a traffico intenso, è comunque tale da costituire pericolo e intralcio per la circolazione veicolare;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n° 31 del 5.6.96 con la quale si sollecita il Sindaco alla predisposizione della convenzione entro 45 giorni dall'adozione del predetto provvedimento secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 10, nel rispetto della localizzazione dei posteggi indicati nella tab. 1 e relative planimetrie allegate al Regolamento Comunale sopracitato;

Vista la pubblicazione del manifesto in data 31.12.97 prot. 43724 con il quale si informa la cittadinanza del termine utile di trenta giorni, da tale data, per eventuali osservazioni e proposte in merito al Piano del Traffico in oggetto citato;

Tutto quanto sopra richiamato i sottoscritti cittadini residenti in Comune di Selvazzano Dentro con la presente

OSSERVANO E CHIEDONO

alla S.V. che rispetto a quanto previsto dal Piano del Traffico adottato con deliberazione sopra citata:

1. **che l'apertura di Via S. Francesco resti con sbocco su Via Euganea**, eventualmente migliorandone l'uscita rispetto all'attuale (come più avanti proposto);
2. **che l'attuale lotto a verde esistente alla fine di via S. Francesco venga mantenuto nello stato attuale**, considerato che la decorosa sistemazione è molto recente ed è sicuramente costata diversi milioni alle finanze pubbliche e costituisce un sicuro luogo di svago per bambini, anziani ed adulti residenti nella zona;
3. **che la prevista apertura a nord**, di Via S. Francesco su Via S. Andrea, **venga tolta evitando così inutili spese** per il Bilancio Comunale che, da quanto di pubblico dominio, non offre grandi possibilità di spesa e nel contempo mantenere quanto detto al punto precedente;
4. **che eventualmente**, a seguito della realizzazione della prevista rotatoria tra Via Scapacchiò e Via Euganea, **l'attuale sbocco di Via S. Francesco venga migliorato** spostandolo verso est (verso ponte sul Bacchiglione); nel rispetto dei vari provvedimenti del Consiglio Comunale citati nelle premesse.

In attesa di cortese riscontro e fiduciosi che le predette osservazioni/richieste vengano positivamente esaminate dai competenti organi dell'Ente cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Selvazzano D. li 8 gennaio 1998

- Erbarsteria il Sole e la Luna via S. FRANCESCO, 26 Ca. Vallmarco
- EURO INFISI - PIZZOLON Via S. Francesco 2 *Ortolan Maria*
- TENDA EBERO SNC V. S. FRANCESCO 2/A *Polina Gianni*
- " " " " " *Paola Anna*
- L'Angelo dei Capelli Via S. Francesco 8/A *Allorina Bielle*
- FUSOR POLI GIOVANNI - VIA S. FRANCESCO 2/C *[Signature]*
- CANAZZA MONICA - VIA S. FRANCESCO 1 *Monica Canazza*
- SARDENA SANDRA - Via S. FRANCESCO, 6 *[Signature]*
- SARDENA ERIKA - Via SAN FRANCESCO, 6 *[Signature]*
- SANGUIN ANNA - VIA S. ANDREA 9 *Pampani Anna*
- VIGORITO EDOARDO VIA S. ANDREA 9 *[Signature]*
- Vigo Riccardo - Via S. Andrea n° 9 *Vigo Mirella*
- MEHALDO GIORGIO - VIA S. FRANCESCO n° 1 *[Signature]*
- G. FRANCO NICOLETTO VIA S. FRANCESCO 2/C *[Signature]*
- Mariela Nicoletto, via S. Francesco 2/c
- Berto Franco Via S. Andrea 11
- ANTONIUTTI VANNA " " *Antonutti Van*
- ANTONIA COMI ELIA " " *Antoniacomi Elie*
- Giuffrè Della Libera V. S. Andrea 13
- Carlo Chioch " "
- Francisco Ballabene " "

Angelo Basso	Via S. Andrea 12	"	"
Borini Marianna	"	"	"
SANGUIN ILARIA	Via S. Andrea 15		per la
LA SERA SANDRA	"		per la
SANGUIN LORENZO	"		Sanguin Lorenzo
Barraetta Antonio	Via S. Andrea 8		
Pierangelo Maria	"		
Pierangelo Gina	"		
Cafrol Aldo	Via S. Andrea 10		
Coste Genesio	"		
Coste Enzo	"		
Aghito Cesare	Via S. Andrea 7		
Canelle Francesco	"		
Aghito Paolo	"		
Pivellaro Gianni	Via S. ANDREA N° 2		
Procca Gina	"	"	"
Monica PAPPARO	"	"	"
Pivellaro Ermirio	"	"	N° 2 A
Schiavon Patrizia	"	"	N° 2 A



VENTURA GIANNI	Geometra Venturi	Via S. Andrea 5
BAL MAURIZIO	Geometra Bai	" "
BAL HERALDO	Umberto	" "
RUBBI ERMINIA	Pubbli Erminio	" "
VENTURA SILVIO	Ventura Silvio	" "
FRANCESCA FONCHIA	Francesca Fontana	Via S. Andrea 3
Tofrek Mufre		" "
Costabreber Vittorie		" "
Michele Pentico		" "
Emilio Malucelli	Montodari	V. S. Andrea n° 3
Leone Malucelli		"
Federico Malucelli		"
Jessica Malucelli		"
Annalisa Biaggio		V. S. Andrea n° 1
Romolo Biaggio		V. S. Andrea n° 1
Giorgina Bellini		" "
Giorgina Biaggio		" "
M.S. Sgarbi		V. Rovereto 46
FABERIS MARIA	Tabbara Maria	V. S. FRANCESCO 2/C
FUSAR POLI MASSIMILIANO	M. Fusari	V. S. FRANCESCO 2/C



ORINATI STEFANO VIA EUGANEA 35 Orinati Stefano
 ANETTI EMERENZIANA VIA EUGANEA 35 Zanetti Emerenziana
~~Carotini~~ ~~Luca~~ VIA S. FRANCESCO 22 CONTARINI LUIGI
 FABIO CHIARO VIA S. FRANCESCO 3 Fabio Massimo
 RENZO CHIARO VIA S. FRANCESCO 3 Renzo
 LIDA FERRO VIA S. FRANCESCO 3 Lido Ferro
 ENZO CONTARINI VIA S. FRANCESCO 22 ~~Contarini Enzo~~
 MARIA LUIGIA FASIAVELLI VIA S. FRANCESCO 6 Maria Luisa Fasianelli
 Magro Graziella VIA S. FRANCESCO 22 Magro Graziella
 Gardini Woemi VIA S. FRANCESCO 11 Gardini Woemi
 ELOPE NICOLE VIA S. FRANCESCO 8
 RAFFAELLO UDIANO VIA S. FRANCESCO 8
 STELLA ALBERTO VIA S. FRANCESCO 7 Stella
 MICHELE MARINO VIA S. FRANCESCO 7c
 MARIANO ~~Marino~~ " "
 MARIANO MANTOVANI VIA S. FRANCESCO 11
 MARIO TOLLE VIA S. FRANCESCO 11
 TULLIO PELLE VIA S. FRANCESCO 11
 LORENZO SARAZZO VIA SAN FRANCESCO 13 Lorenzo Sarazzo
 MARICA PERARO VIA SAN FRANCESCO 13 Mariella Peraro
 PIERLUIGI PIERLUIGI VIA S. FRANCESCO 10
 FRANCESCO GUERIN VIA S. FRANCESCO 10

AL COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

N° 8 / 98

OSSERVAZIONI AL PIANO DI VIABILITA'

ai sensi dell'art. 9 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e dell'art. 42 della Legge Regionale Veneta 27 giugno 1985, n. 61

presentate da

Danieli Gino, residente in Selvazzano Dentro, Via Monte Santo n. 26, nella sua qualità di proprietario dell'appezzamento di terreno catastalmente identificato al foglio 16 con i mappali n. 18, 37, 38, 39, 41

in riferimento

al nuovo piano della Viabilità del Comune di Selvazzano Dentro, prendo atto dell'intenzione di questo Comune di congiungere Via Scapacchiò a Via Schiavo mediante il prolungamento di Via Monte Santo.

Non essendo ancora chiaro il tracciato di questo intervento che potrebbe interessare la mia proprietà, porto a conoscenza che il mapp. n. 41 è edificato e già penalizzato dalla vicinanza del cimitero,

chiedo

cortesemente che nella progettazione del prolungamento di Via Monte Santo sia tenuto conto di quanto sopra esposto per non danneggiare ulteriormente la mia proprietà, dando la maggiore distanza possibile dall'immobile di cui sopra.

In attesa di un'eventuale Vs. riscontro porgo distinti saluti.

Selvazzano Dentro, 27 Gennaio 1998

Danieli Gino

4

Comune di Selvazzano Dentro			
Prot. 27hh	Cat. x	Cl. 1	Fs 7
27 GEN. 1998			
321			

Copia → V. Valter

EM

Comune di Selvazzano Dentro
Prot. 280h Cat. X Cl. 1 Fs 7
27 GEN. 1998
002

Selvazzano, 27 Gen. 1998

N° 9/98

Al Sindaco
BENUCCI Giovanna
del Comune di
SELVAZZANO DENTRO

Al Comitato di Frazione di
S.DOMENICO

Oggetto: P.U.T. - Via Euganea/S.Francesco/S.Andrea - richiesta di modifica.

Dopo aver esaminato il piano urbano del traffico di Selvazzano, chiedo di tener conto di quanto sottospecificato:

- A. la prevista chiusura di via S.Francesco su via Euganea ed apertura su via S.Andrea, non è delle più felici, perchè come proposta può sottintendere, con un'eventuale sistemazione dell'area privata (per configurarla definiamola "CONTARATO"), un collegamento con Via S.Giuseppe e Via Euganea, per un traffico di passaggio a solo interesse commerciale -via S.Giuseppe/Euganea, via S.Francesco, via S.Andrea- con grave danno "ambientale" per i residenti;
- B. è necessario esaminare la bontà delle eventuali proposte del Comitato spontaneo circa la non apertura su via S.Andrea;
- C. ristudiare un progetto di collegamento ottimale della via S.Francesco con Via Euganea o via S.Giuseppe; quindi conseguente modifica del PRG circa l'area tra via S.Francesco e via S. Andrea da parcheggi ad area verde;
- D. in subordine, nell'impossibilità di esaudire le richieste dei paragrafi B. e C.:
 - 1. fare proprie le indicazioni del Comitato di Frazione che trascrivo:
"Chiusura che deve essere situata all'altezza della curva di via S.Francesco, provenendo da via Euganea, dividendo così la via in due zone una commerciale, zona che garantisca un parcheggio per i negozi presenti prospicienti a via Euganea, ed una residenziale destinata a "Corte urbana";
 - 2. considerando che l'eventuale apertura su via S.Andrea comporterà la suddivisione della zona a verde in due aree ridotte, suggerisco di invitare i confinanti al loro acquisto (eventualmente con un vincolo di 5 10 anni ad uso giardino od orto), in quanto aree non con un riscontro di utilizzo ottimale per i cittadini, dispendiose per la manutenzione e sorveglianza da parte della Amministrazione, nonchè possibili di uso non ortodosso (droga, ecc..).

Infine ritengo questo argomento uno dei problemi da sottoporre ad un'analisi, in tutte le sue sfaccettature, per comprendere perchè il Comitato di Frazione non è soggetto di raccordo tra Cittadino (Comunità) e Sindaco.

Distinti saluti,

DOMINI Valter
Via S.Andrea, 6
35030 Selvazzano Dentro PD

5

Valter DOMINI
Valter Domini

Allegato Sub. "C"

OSSERVAZIONI AL P.U.T.
PERVENUTE NEL PERIODO
SUCCESSIVO ALL'AFFISSIONE
ALL'ALBO

Allegati:

Osservazione n. 10/98

Osservazione n. 11/98

N 10 / 98

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
SELVAZZANO DENTRO

Comune di Selvazzano Dentro	
Prot. 1870	Cat. X Cl. 1 F
12 FEB. 1998	
3U	

OGGETTO : RACCORDO VIABILITA' VIA TURCHIA E VIA CABOTO

RACCOMANDATA A MANO

I sottoscritti :

- BECCARO WALTER nato a Cervarese Santa Croce 28.09.1944
C.F. BCC WTR 44P28 C544V
- BOSCHETTO IVANA nata a Selvazzano Dentro 28.05.1950
C.F. BSC VNI 50E68 I595G

residenti a Selvazzano Dentro, in Via Caboto n 13,
in qualità di proprietari del terreno descritto al
N.C.T. al Foglio 22 Mappale 191 con la presente
comunicano quanto segue:

- 1 - con l'esecuzione della lottizzazione di San Domenico
- 2, è stata eseguita la Via Caboto e chiuso il transito
alle auto fra la stessa Via Caboto e Via Turchia;
- 2 - da sempre il Mappale 191 ha usato la strada
denominata Via Turchia;
- 3 - la sede stradale della Via Turchia occupa per il 50%

il nostro Mappale 191;

4 - da oltre 40 anni alla fine di Via Turchia
(estremità Sud) esiste un piazzale ad uso pubblico;

5 - con la presente si chiede:

a - il mantenimento della predetta area di cui al
punto 4 ad uso pubblico per consentire
l'inversione di marcia ai mezzi che imboccano
Via Turchia ;

b - la possibilità di transito fra Via Caboto e Via
Turchia con mezzi ciclabili.

Distinti saluti

Selvazzano Dentro 11.02.1998

I DICHIARANTI

Beccaro Walter
Bozchetto Sven

x Sup. Gallo

N 11 / 98

Comune di Selvazzano Dentro			
Prot. 5507	Cat. X	Cl. 1	Fs 7
16 FEB. 1998			

Ai Signori CAPIGRUPPO CONSILIARI
del Comune di Selvazzano D.

Ai CONSIGLIERI COMUNALI
del Comune di Selvazzano D.

Loro S e d i

OGGETTO : Osservazione al Piano Urbano del Traffico-Delibera G.C. n°597/97

In nome e per conto del Comitato Spontaneo dei cittadini residenti in Via S. Francesco e Via S. Andrea abbiamo ritenuto doveroso inviare alle SS.LL. copia dell'osservazione presentata al Comune di Selvazzano D., nei termini previsti, in data 23 gennaio 1998 prot 2356 in merito ad alcune previsioni del Piano del Traffico del Comune di Selvazzano D. adottato dalla G.C. con provvedimento n°597/97.

La proposta allegata è scaturita a seguito di discussione e confronto, anche in una Pubblica Assemblea appositamente convocata nel Patronato di S. Domenico, con i cittadini interessati e riguarda solo la viabilità relativa alle Vie S. Francesco e S. Andrea e non i contenuti e previsioni dell'intero piano, come qualcuno, senza leggere prima l'osservazione, ha affermato, qualche giorno fa sulla stampa locale.

Ribadiamo, con la presente, la nostra convinzione che la soluzione prevista nel P.U.T., di chiusura di via S. Francesco su Via Euganea e di apertura di Via S. Francesco su Via S. Andrea comporterà:

1. notevoli disagi ai cittadini residenti e alle attività commerciali ed artigianali presenti nelle predette Vie S. Francesco/Andrea;
2. spreco di denaro pubblico per distruggere quanto recentemente è stato fatto per sistemare a giardino pubblico il VERDE ai confini con le predette due Vie;
3. che l'unico vantaggio sarà dato alla vicina edicola, per la quale, già in ripetute votazioni il Consiglio Comunale ha confermato una diversa ubicazione rispetto all'attuale (vedi le motivazioni indicate nell'osservazione);

Ringraziamo per l'attenzione, convinti che le nostre proposte saranno attentamente valutate dalle SS.LL. e dai Consiglieri Comunali nelle competenti sedi istituzionali.

Restiamo a vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento o incontro che fosse ritenuto opportuno e cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Selvazzano D. li 13 Febbraio 1998

per il Comitato Spontaneo

Carlo Moros

1

Comune di Selvazzano Dentro	
Prot. 2356	Del. X del 17
27 MAR 1998	
002	

Al Signor Sindaco
del Comune di Selvazzano D.
Via Roma
35030 Selvazzano Dentro

OGGETTO : Osservazione al Piano Urbano del Traffico-Delibera G.C. n°597/97

Premesso che la Giunta Comunale con atto n° 597 del 26/11/97 ha adottato il Piano del Traffico per il territorio del Comune di Selvazzano Dentro;

Atteso che nella apposita Tavola planimetrica e relazione descrittiva allegata, viene prevista la chiusura di Via S. Francesco su Via Euganea, all'altezza della NUOVA ROTATORIA inserita all'incrocio di Via Scapacchiò con la Prov.le 89 "Dei Colli" e la contestuale apertura di Via S. Francesco su Via S. Andrea utilizzando un lotto di terreno di proprietà Comunale, recentemente sistemato a verde pubblico di quartiere con fondi pubblici;

Accertato che l'attuale sbocco su Via Euganea di Via S. Francesco è utilizzato da alcune decine di famiglie residenti e da 4 attività artigianali/commerciali regolarmente autorizzate ed operanti in locali idonei all'uso;

Constatato altresì che il predetto sbocco su Via Euganea non ha mai provocato o causato incidenti stradali di sorta a memoria dei residenti e operanti nelle immediate vicinanze è incomprensibile l'utilità e non trova giustificazione alcuna una tale previsione.

Dagli atti consultati e a disposizione, sembra chiaro invece, che a beneficiare di tale nuova sistemazione sarebbe l'attività della vicina edicola che, con la chiusura della predetta viabilità, otterrebbe il doppio vantaggio di eliminare uno dei vincoli di legge ed inoltre trovarsi creato un parcheggio, per i suoi clienti, a discapito e con gravi disagi dei residenti di Via S. Francesco e delle attività artigianali/commerciali che invece hanno realizzato a loro cura e spesa regolari spazi di sosta;

Rilevato che il Consiglio Comunale, con atto n°19/95, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 112/91 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.M. 4.6.93 n° 248, ha unanimemente approvato, il Regolamento per la disciplina e l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche da dare in concessione per le attività giornaliere da svolgersi in via continuativa (Chioschi ed edicole) dove all'art. 9 e 10 e relativa tabella 1 vengono determinate le ubicazioni delle varie Edicole nel territorio Comunale. In particolare per la rivendita di S. Domenico vengono individuate n° 2 soluzioni alternative rispetto all'attuale e più precisamente o antistante agli impianti sportivi Ceron oppure nello spazio a parcheggio pubblico tra via Pio X ed ex azienda Zaccaria;

Verificato che (vedi relazione Vice-Segretario Com.le del 21.3.96) dagli atti d'ufficio l'edicola possiede solo un'autorizzazione temporanea e precaria e che dagli accertamenti eseguiti dal Comando di Polizia

Municipale si evidenzia, in relazione a quanto stabilito dall'art. 59 del Regolamento Edilizio e dall'art. 20 del vigente Codice della Strada, che per l'edicola in questione non risulta rispettato neppure il requisito dell'eccezionalità previsto dal Regolamento Edilizio, essendo la stessa collocata a distanza inferiore a 30 metri dagli incroci viari. Inoltre il predetto rapporto evidenzia che l'edicola di via Euganea ricade all'interno del triangolo di visibilità delle intersezioni, anche nella più favorevole delle ipotesi previste dall'art. 28 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, precisando che la particolare collocazione dell'edicola rispetto alla Prov.le 89"dei Colli", a traffico intenso, è comunque tale da costituire pericolo e intralcio per la circolazione veicolare;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n° 31 del 5.6.96 con la quale si sollecita il Sindaco alla predisposizione della convenzione entro 45 giorni dall'adozione del predetto provvedimento secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 10, nel rispetto della localizzazione dei posteggi indicati nella tab. 1 e relative planimetrie allegate al Regolamento Comunale sopracitato;

Vista la pubblicazione del manifesto in data 31.12.97 prot. 43724 con il quale si informa la cittadinanza del termine utile di trenta giorni, da tale data, per eventuali osservazioni e proposte in merito al Piano del Traffico in oggetto citato;

Tutto quanto sopra richiamato i sottoscritti cittadini residenti in Comune di Selvazzano Dentro con la presente

OSSERVANO E CHIEDONO

alla S.V. che rispetto a quanto previsto dal Piano del Traffico adottato con deliberazione sopra citata:

1. **che l'apertura di Via S. Francesco resti con sbocco su Via Euganea**, eventualmente migliorandone l'uscita rispetto all'attuale (come più avanti proposto);
2. **che l'attuale lotto a verde esistente alla fine di via S. Francesco venga mantenuto nello stato attuale**, considerato che la decorosa sistemazione è molto recente ed è sicuramente costata diversi milioni alle finanze pubbliche e costituisce un sicuro luogo di svago per bambini, anziani ed adulti residenti nella zona;
3. **che la prevista apertura a nord, di Via S. Francesco su Via S. Andrea, venga tolta evitando così inutili spese** per il Bilancio Comunale che, da quanto di pubblico dominio, non offre grandi possibilità di spesa e nel contempo mantenere quanto detto al punto precedente;
4. **che eventualmente**, a seguito della realizzazione della prevista rotatoria tra Via Scapacchiò e Via Euganea, **l'attuale sbocco di Via S. Francesco venga migliorato** spostandolo verso est (verso ponte sul Bacchiglione); nel rispetto dei vari provvedimenti del Consiglio Comunale citati nelle premesse.

In attesa di cortese riscontro e fiduciosi che le predette osservazioni/richieste vengano positivamente esaminate dai competenti organi dell'Ente cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Selvazzano D. li 8 gennaio 1998

Erba Teresa il Sole e la Luna via S. Francesco, 25 Ca. Valtorre

EURO INRISI - PIZZOLON Via S. Francesco 2 *Ortolan Maria*

TENDA EDOARDO SNC V. S. FRANCESCO 2/A *Polina Gianni*

" " " " " *Paola Lino*

L'Angolo dei Capelli Via S. Francesco 8/A *Alfonso Baccelli*

EVZAR PULI GIOFANNI - VIA S. FRANCESCO 8/C *[Signature]*

CANAZZA MONICA - VIA S. FRANCESCO 1 *Monica Canessa*

SARDENA SANDRA - Via S. Francesco, 6 *Sancho Gianni*

SARDENA ERIKA - Via SAN FRANCESCO, 6 *Erika Sardeña*

SANGUIN ANNA - VIA S. ANDEA 9 *Raffaella Cenni*

VIGORITO EDOARDO VIA S. ANDEA 9 *[Signature]*

Vigo Riccardo - Via S. Andrea n° 9 *Vigo Riccardo*

MEHALDI GIORGIO - VIA S. FRANCESCO N° 1 *Giorgio Mehaldi*

G. FRANCO NICOLETTO VIA S. FRANCESCO 2/C *Nicola Piccetti*

Manuela Nicoletto, Via S. Francesco 2/C

Berlucchi Franco Via S. Andrea 11

ANTONIUTTI VANNA " " *Antoniutti Vanne*

ANTONIA COMI ELIA " " *Antoniacomi Elia*

Giuffrè Paola Isberg Via S. Andrea 15

Coriolo Paolo " "

Francesco Gallabittera " "



Anna Maria ~~...~~ Via S. Andrea 12

Angelo ~~...~~ " "

Bonini ~~...~~ " "

SANGUIN ILARIA Via S. Andrea 15 per te

LA SERRA SANDRA " " per te

SANGUIN LORENZO " " Sanguin Lorenzo

Corradetta Antonio Via S. Andrea 8

Pierangelo Maria " "

Pierangelo Gina " "

Wafols Aldo Via S. Andrea 10

Conte Federico " "

Conte Elio " "

Agneta Cesare Via S. Andrea 7

Cornelia Franca " "

Agneta Paola " "

Crivellari Gianni Via S. ANDREA N° 2

Procca Gina " " "

Maria MARIANO " " "

Crivellari Enrico " " N° 2 A

Schiavon Patrizia " " N° 2 A



VENTURA GIANNI	Geometra	Via S. Andrea 5
BAL MAURIZIO	Geometra	" "
BAL HERALDO	Ufficiale	" "
LABBI ERMINIA	Pubb. Economia	" "
VENTURA SILVIO	Teuturo, Silio	" "
FRANCESIA FONCHIA	Scienze	Via S. Andrea 3
Capob. Murore		" "
Costabiletti Vittoria		" "
Milietto Rinaldo		" "
Emilio Malucelli	Matematica	V. S. Andrea n° 3
Giulio Malucelli		"
Federico Malucelli		"
Jessica Malucelli		"
Amalia Biagio		V. S. Andrea n° 1
Rinaldo Biagio		V. S. Andrea n° 1
Giorgio Bejjim		" "
Giorgio Biagio		" "
M.S. Sgre		V. Rovereto 46
F. S. S. S.	Abbazia Maria	V. S. Francesco c/c
F. S. S. S.		V. S. Francesco c/c

OLIVATI STEFANO VIA EUGENEA 35 Olivati Stefano

NETTI EMERENZIANA VIA EUGENEA 35 Zucchi Emerenziana

NOTE = Greda V. S. Francesco 22 CONTARINI IVANO

FABIO CHIARO VIA S. FRANCESCO 3 Folini Bruno

RENZO CHIARO VIA S. FRANCESCO 3 Reys Aldo

LIDA FERRO VIA S. FRANCESCO 3 Liolo Ferraro

ENZO CONTARINI VIA S. FRANCESCO 22 Contarini Enzo

MARCO PASARELLI VIA S. FRANCESCO 6 Marco Enzo Ferraro

MARCO GRACIELLO VIA S. FRANCESCO 22 Marco Graciello

GIARDINI VOENI VIA S. FRANCESCO 11 Giardini Vanni

ELIO NICOLE VIA S. FRANCESCO 8

RAFFAELLO UDINO VIA S. FRANCESCO 8

STELLA ALBERTO VIA S. FRANCESCO 7 Stella

PIRELLA MARINO VIA S. FRANCESCO 7C

MARCO PASARELLI VIA S. FRANCESCO 6

ALBERTO PASARELLI VIA S. FRANCESCO 11

ALBERTO PASARELLI VIA S. FRANCESCO 11

ALBERTO PASARELLI VIA S. FRANCESCO 11

LORENZO SARAZZO VIA SAN FRANCESCO 13 Lorenzini Bruno

MARCO PASARELLI VIA SAN FRANCESCO 13 Pasarelli Ferraro

PASARELLI PASARELLI VIA S. FRANCESCO 10

PASARELLI PASARELLI VIA S. FRANCESCO 10

Allegato Sub. "D"

CONTRODEDUZIONI ALLE

OSSERVAZIONI AL P.U.T.

ALLEGATI: n. 11 Schede

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 1

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 5 Bis

Osservazioni alla scheda N° 1/97		
1	Prot. e data di arrivo	N. / DEL 31.10.1997, (antecedente al periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	1/97
	Ditta	COMANDO VIGILI URBANI
	Contenuto	1) Modifiche alla viabilità di via Brentella e laterali 2) Pericolosità dell'attraversamento da parte dei pedoni di via Brentella, nonché delle immissioni sulla stessa via dalle strade laterali. 3) Alta velocità sulla via. 4) Sosta di autoveicoli in prossimità degli incroci a seguito della presenza di negozi.

Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico	1) Creazione di aiuole centrali alla starda in corrispondenza dei passaggi pedonali; 2) Posizionamento di semaforo in funzione della velocità; 3) Organizzazione delle immissioni delle laterali con ridefinizione dei sensi di marcia; 4) Organizzazione della sosta sul lato dei negozi.
--	---

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 2

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 11 - 12

Osservazioni alla scheda N° 2/97

1	Prot. e data di arrivo	N. 39627 del 20.11.1997 (antecedente al periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	2/97
	Ditta	Comitato di Frazione Selvazzano.
	Contenuto	<p>1) Realizzazione dell'allargamento di via De Gasperi, collegamento con via Scapacchiò, nonché allargamento di quest'ultima fino a via P. Schiavo e realizzazione di isole spartitraffico al fine di rallentare la velocità su via Roma;</p> <p>2) Realizzazione sul ponte di Selvazzano di passerella ciclo-pedonale, costruzione del marciapiede di via V. Emanuele III° nel tratto originale, sistemazione dell'incrocio via Vegri-via V. Emanuele III°;</p> <p>3) Allargamento di via V. Emanuele III° con eliminazione delle curve nel tratto via Vegri-Pelosa;</p> <p>4) Allargamento di via Scapacchiò tra via Cimabue e via P. Schiavo, con realizzazione di pista ciclabile e ridefinizione dell'incrocio tra via Scapacchiò e via P. Schiavo;</p> <p>5) Studio della viabilità a seguito dell'insediamento commerciale lungo via Scapacchiò;</p> <p>6) Realizzazione di dossi al fine di rallentare la velocità in prossimità delle scuole materne, elementari e medie e lungo via Monache.</p>

Controdeduzioni da parte
dell'Ufficio Traffico

- 1) La richiesta relativa a questa 1^a osservazione trova già risposta nel P.U.T.;
- 2) La previsione di realizzare quanto richiesto nell'osservazione trova conferma nel P.U.T.;
- 3) Quanto richiesto dal punto n. 3 dell'osservazione dovrà essere concordato con la Provincia di Padova, proprietaria della via V. Emanuele III°;
- 4) Il punto n. 4 trova d'accordo l'ufficio e verranno tenuti in debita considerazione i lavori indicati;
- 5) La sistemazione di via Scapacchiò a seguito dell'intervento urbanistico (EX EBOS), trova conferma nel progetto di coordinamento già presentato, il quale prevede la ridefinizione dell'incrocio Scapacchiò-Euganea e la realizzazione della pista ciclabile lungo via Scapacchiò.
- 6) Il posizionamento di dossi dovrà essere valutato in modo preciso al fine di adottare la migliore soluzione per rispondere a quanto segnalato.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 3

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 7 - 8

Osservazioni alla scheda N° 3/97		
1	Prot. e data di arrivo	N. 40254 del 26.11.1997 (antecedente al periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	3/97
	Ditta	Il Polo per Selvazzano.
	Contenuto	<ol style="list-style-type: none">1) Completamento della Bretella Salata e del collegamento della via Euganea con la Curva Boston;2) Eliminazione del divieto di svolta a sinistra su via D. Bosco attuazione dei percorsi alternativi;3) Mantenimento dell'attuale traffico su via D. Bosco;4) Mantenimento su via D. Bosco delle caratteristiche di collegamento preferenziale tra Tencarola e Caselle e realizzazione di una pista ciclabile;5) Raddoppio del ponte di Tencarola per agevolare il traffico in direzione Centro-Tencarola;6) Mantenimento delle dimensioni dei parcheggi laterali di via Padova, di cui si prevede la riduzione per la realizzazione delle corsie di immissione.

Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico

1) Il Consiglio Comunale ha già approvato il progetto preliminare del collegamento di Tencarola con Caselle, ed è in avanzata fase di progettazione definitiva; per quanto attiene al collegamento via Euganea-Curva Boston, è già stata definita la convenzione tra i vari Enti ed è in fase di progettazione;

2) Si propone il mantenimento del divieto di svolta su via D. Bosco al fine di limitare il blocco del traffico sul ponte ed incanalare il traffico di passaggio sulla nuova strada in fase di progettazione, rivedendo pertanto il semaforo di via Padova-Aquileia;

3) L'attuale previsione del P.U.T. mantiene il sistema circolatorio su via D. Bosco;

4) Dopo la realizzazione della nuova strada in fase di progettazione che collega Tencarola con Caselle, sulla via D. Bosco è prevista l'analisi e la realizzazione di una pista ciclabile;

5) Per quanto riguarda il raddoppio del ponte di Tencarola, non è il caso di prenderlo in considerazione vista l'immediata strettoia presente tra la Chiesa ed i fabbricati sul lato opposto di via Padova, si propone di intervenire con la realizzazione laterale al ponte di una pista ciclo-pedonale;

6) Si prevede con la proposta del P.U.T. di riorganizzare la circolazione tra le vie Padova, Forno, Postumia, Aquileia, pertanto la realizzazione di una corsia laterale alla via Padova, al fine di potersi immettere in modo agevole, non compromette lo spazio a parcheggio il quale dovrà essere riorganizzato.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)
Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 4

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 13 - 14 - 15

Osservazioni alla scheda N° 4/97		
1	Prot. e data di arrivo	N. 41439 del 05.12.1997 (antecedente al periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	4/97
	Ditta	Cittadini
	Contenuto	1) Modifica della proposta prevista da P.U.T. nell'ambito del quartiere di Feriole;
Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico	1) In considerazione di quanto richiesto da parte della cittadinanza si propone il mantenimento dell'attuale viabilità con realizzazione di dossi che prevedano il rialzamento dell'intera carreggiata su via Miazzo da posizionare secondo indicazioni progettuali e realizzazione del tratto centrale di via Miazzo di una "strada vivibile.	

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 5

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 11 - 12

Osservazioni alla scheda N° 5/98		
1	Prot. e data di arrivo	N. 1712 del 20.01.1998 (nel periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	5/98
	Ditta	Sig. Danese Mauro
	Contenuto	1) Adeguamento della sicurezza ciclo-pedonale nell'ambito della zona residenziale posta a nord del ponte di Selvazzano.
Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico		1) Con riferimento alla segnalazione pervenuta, si concorda sulla richiesta di porre in sicurezza la pista ciclo-pedonale posta sul lato est del quartiere lungo lo scolo e di prevederne il collegamento con l'argine, nonché la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale adiacente al ponte e la messa in sicurezza con attraversamenti pedonali adeguati.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 6

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis -9 -10

Osservazioni alla scheda N° 6/98

1	Prot. e data di arrivo	N. 2195 del 22.01.1998 (nel periodo)
	Riferim.alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	6/98
	Ditta	Comitato di Frazione S.Domenico
	Contenuto	<ol style="list-style-type: none">1) Risistemazione viaria di via San Domenico con realizzazione di pista ciclabile;2) Sistemazione di via Turchia;3) Riorganizzazione dell'incrocio via Scapacchiò con via Euganea, San Giuseppe ecc.4) Intervento di retifica dell'incrocio di via Vespucci con via Colombo; collegamento di via Colombo con via M. Grappa.5) Collocazione della pista ciclabile su via S. Giuseppe sul lato opposto a quello previsto dal P.U.T., e suo prolungamento lungo via Colombo fino al collegamento con la pista ciclabile di via Euganea;6) Realizzazione nel punto di chiusura di via S. Francesco di una divisione della via in una zona da adibire a parcheggio e una residenziale destinata a Corte Urbana;7) Allargamento di via M. Grappa all'altezza della svolta a sx verso via S. Domenico;8) Risistemazione viaria via M. Solarolo prevedendo la chiusura in uscita della via su via M. Grappa all'altezza del supermercato e il ripristino del doppio senso di marcia9) Pista ciclabile su via s. Bartolomeo;10) Allargamento della via di collegamento tra via Levico e via Misurina.

Controdeduzioni da parte
dell'Ufficio Traffico

- 1) Quanto proposto è previsto dal P.U.T.
- 2) Quanto proposto è previsto dal P.U.T.
- 3) Quanto proposto è previsto dal P.U.T.
- 4) La ratifica dell'incrocio è prevista dal P.U.T. dovrà essere valutata in fase esecutiva al fine di evitare aumenti di velocità.
- 5) Tale soluzione dovrà essere valutata in fase esecutiva al fine di rispondere puntualmente alla situazione dei luoghi.
- 6) Si propone che la via S. Francesco rimanga inalterata.
- 7) Si concorda con quanto proposto, che sarà demandato alla fase esecutiva
- 8) Si concorda con quanto indicato.
- 9) La proposta dovrà essere vista nel contesto della ridefinizione della via.
- 10) Si concorda con quanto indicato; dovranno valutare i costi e i benefici.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 7

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 9 -10

Osservazioni alla scheda N° 7/98		
1	Prot. e data di arrivo	N. 2356 del 23.01.1998 (nel periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	7/98
	Ditta	Cittadini
	Contenuto	Viabilità via San Francesco: 1) Permanenza dell'apertura di via S. Francesco su via Euganea; 2) Mantenimento dello stato attuale dell'area verde posta alla fine di via S. Francesco; 3) Stralcio del previsto collegamento via S. Francesco con via S. Andrea; 4) Miglioramento dell'incrocio con la via Euganea-Scapacchiò;
Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico		Si concorda con quanto indicato dal Comitato e se ne terrà conto in fase di progettazione.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 8

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 11

Osservazioni alla scheda N° 8/98		
1	Prot. e data di arrivo	N. 2744 del 27.01.1998 (nel periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	8/98
	Ditta	Sig. Danieli Gino
	Contenuto	1) Richiesta di garantire adeguato spazio di fronte alla propria abitazione, in considerazione della strada prevista dal P.U.T..
	Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico	1) Si concorda con quanto indicato dal cittadino e se ne terrà conto in fase di progettazione esecutiva.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 9

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis -9 -10

Osservazioni alla scheda N° 9/98		
1	Prot. e data di arrivo	N. 2804 del 27.01.1998 (nel periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	9/98
	Ditta	Sig. Valter Domini
	Contenuto	1) Non concorde con la chiusura di via San Francesco su via Euganea con apertura su via S Andrea, se la richiesta non venisse accolta propone: a) realizzare su via San Francesco un'area residenziale a Corte Urbana e una prima parte a zona commerciale; b) se avverrà l'apertura di via San Francesco su via S. Andrea, che le aree di risulta siano cedute ai privati;
Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico	- Si concorda con quanto osservato e si propone di rivedere l'incrocio di via S. Francesco con via Euganea e di lasciare chiusa la via S. Francesco su via S. Andrea.	

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 10

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 9

Osservazioni alla scheda N° 10/98		
1	Prot. e data di arrivo	N. 4870 del 12.02.1998 (successiva al periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	10/98
	Ditta	Sig. Beccaro Valter e Sig. Boschetto Ivano
	Contenuto	- Raccordo tra via Turchia e via Caboto con mezzi ciclabili e mantenimento dello slargo alla fine di via Turchia come area di manovra dei residenti.
	Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico	- Si concorda con quanto richiesto (se ne terrà conto in fase di progettazione).

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Delibera Piano Generale Traffico Urbano - Adozione.

SCHEDA N° 11

Esame delle osservazioni

ESTREMI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	DELIB. G.C. N° 597 DEL 26.11.1997
PERIODO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI	DAL 31.12.1997 AL 30.01.1998
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI ADOZIONE	Tav. 3 Bis - 9 -10

Osservazioni alla scheda N° 11/98		
1	Prot. e data di arrivo	N. 5507 del 16.02.1998 (successiva al periodo)
	Riferim. alla numerazione generale delle osservazioni pervenute	11/98
	Ditta	Sig. Marco Canesta
	Contenuto	- Richiede che la soluzione prevista dal P.U.T. di chiusura della via S. Francesco con via Euganea e l'apertura di via S. Francesco, su via S. Andrea non venga realizzata.
	Controdeduzioni da parte dell'Ufficio Traffico	- Si concorda con quanto richiesto.

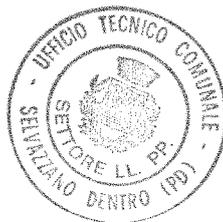
**COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
PROVINCIA DI PADOVA**

Settore LL.PP. - Ufficio Viabilità

**PIANO URBANO DEL TRAFFICO
- Controdeduzioni, Approvazione e Adozione Definitiva -**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Selvazzano Dentro, li 07.09.1998



IL TECNICO
(geom. Gabriele Paggiaro)

**VISTO: IL DIRIGENTE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO**
Ing. Paolo Gallo

Paolo Gallo

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO PROVINCIA DI PADOVA

Settore LL.PP. - Ufficio Viabilità

OGGETTO: PIANO URBANO DEL TRAFFICO

COMMITTENTI: COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

PROGETTISTA: ING. MARCO PASETTO

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lg. N. 285 del 30.04.1992 altrimenti conosciuto come "Nuovo Codice della Strada" e delle direttive per la redazione, adozione ed attuazione del Piano Urbano del Traffico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24.06.1995, nonché del Decreto Giunta Regionale n. 3111 con il quale il Comune di Selvazzano D. viene inserito tra i comuni obbligati a dotarsi del Piano Urbano del Traffico, strumento indispensabile per rispondere alle problematiche derivanti dalle congestioni stradali.
- con atto di Giunta Comunale n. 213 in data 29.04.1996, è stato affidato all'ing. Marco Pasetto la redazione del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) dell'Ente;
- in data 10.04.1997 ha presentato il P.U.T. al quale mancava la relazione illustrativa fatta pervenire in data 21.08.1997, quindi il progetto è da ritenersi completo e soggetto all'iter amministrativo di adozione;
- le tavole di progetto presentate risultano essere le seguenti:
 - n°1 piano generale del Traffico Urbano relazione Illustrativa;
 - n°5 volume "Rilievi di traffico veicolare sulla rete stradale urbana ed extraurbana del territorio comunale di Selvazzano Dentro": Caselle - Tencarola - San Domenico - Selvazzano capoluogo - Feriole, Montecchia.
 - n°1 volume "Elaborazione rilevamenti del traffico veicolare: flussi veicolari e indagini O/D".
 - n°3 volumi "Analisi dell'inquinamento acustico nel comune di Selvazzano Dentro".
 - n°1 relazioni "Analisi dell'inquinamento acustico nel Comune di Selvazzano Dentro. Zonizzazione: analisi normativa. Criteri di applicazione della Normativa regionale. Regolamento per la zonizzazione ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico".

n°1 volume "Monitoraggio dei parcheggi e analisi della sosta nel Comune di Selvazzano Dentro".

n°1 volume "Interviste ai pedoni al mercato di Tencarola"

n°15 Tavole grafiche progressive, illustrative degli interventi proposti (globalmente 21+3 sostituite):

TAV.1. Zonizzazione del territorio comunale;

TAVV.2/A,B,C,D. Classificazione funzionale della rete stradale urbana ed extraurbana nel territorio comunale di Selvazzano Dentro: Caselle e Z. Industriale; Tencarola, San Domenico, Selvazzano, Feriole, Montecchia; Selvazzano Nord-Ovest;

TAV.3bis (sostituisce Tav.3). Quadro sinottico degli interventi previsti sulla viabilità in Selvazzano e Frazioni;

TAVV.4/A,B,C,D. Zonizzazione acustica del territorio comunale di Selvazzano Dentro: Caselle e Z. Industriale; Tencarola, San Domenico, Selvazzano capoluogo; Feriole, Montecchia; Selvazzano Nord-Ovest;

TAV.5bis (sostituisce TAV. 5). Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Località Caselle;

TAV.6bis (sostituisce TAV. 6). Schema particolareggiato degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Caselle, Zona "Sante": Vie Ceresina, S.M. Ausiliatrice, da S.S.11 a via Pelosa;

TAV.7. Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica, e circolazione in località Tencarola;

TAV.8. Schema particolareggiato degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Tencarola, S.S. 250: Ipotesi di intervento su via Padova, Aquileia, Don Bosco, Postumia;

TAV.9. Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in località San Domenico;

TAV.10. Schema particolareggiato degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in San Domenico.

- 1) Incrocio Vie Euganea, M. Grappa;
- 2) Via Scapacchiò e Zona "Laghi";

TAV.11. Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Località Selvazzano capoluogo (sud Bacchiglione);

TAV.12. Quadro riassuntivo degli interventi su infrastrutture, segnaletica, impiantistica, e circolazione in Località Selvazzano capoluogo (nord Bacchiglione);

TAV.13. Quadro riassuntivo degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Località Feriole;

TAV.14. Schema particolareggiato degli interventi previsti su infrastrutture, segnaletica, impiantistica e circolazione in Feriole e Montecchia: Vie Miazzo, Montecchia; Via Euganea-Feriole;

TAV.15. Applicazione del modello olandese di "strada vivibile" (Woonerf) a Via Montecchia, località Feriole.

Il Piano Generale Traffico Urbano (P.G.T.U.) presentato, rappresenta la I^a fase progettuale ed in essa sono illustrati i criteri ispiratori della progettazione ed i diversi scenari viari da cui si ispira la messa a punto delle soluzioni esecutive.

Le soluzioni proposte rispettano le direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani Urbani del Traffico, in quanto:

- a) ridefiniscono le direttrici per marce afferenti alla viabilità principale;
- b) individuano la destinazione d'uso di alcune strade;
- c) regolamentano i parcheggi;
- d) individuano alcuni itinerari ciclabili;
- e) introducono tutti gli strumenti di interfaccia utenza che si riterranno utili al miglioramento della risposta alla domanda di mobilità effettuata dal pubblico.

Osservato che le modalità procedurali per l'adozione definitiva consistono nell'adozione del Piano Generale Traffico Urbano (P.G.T.U.) da parte della Giunta Comunale, nella sua pubblicazione per 30 gg. consecutivi per poter presentare osservazioni, nella successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, cui deve seguire un aggiornamento ogni due anni.

Rilevato che il P.G.T.U. prevede inoltre i rilievi di inquinamento acustico con l'analisi e la mappatura del rumore nel territorio, si precisa che il piano di risanamento acustico deve essere approvato entro 3 anni dall'entrata in vigore della Legge Regionale n° 15 del 30.03.1995;

Constatato che:

il progetto presentato comprende i piani particolareggiati del traffico che, sulla base delle linee-guida indicate nel P.G.T.U., individuano per ogni singola zona:

- gli obiettivi;
- gli schemi di circolazione e gli itinerari di viabilità, principali e di servizio, e i progetti per eventuali strutture pedonali e ciclabili;
- le aree da progettare;

- le zone a traffico limitato;
- la rigenerazione delle linee di servizio pubblico, corsie preferenziali protette, fermate attrezzate e organizzazione dell'intermodalità;
- e la riorganizzazione e riposatura delle semaforizzazioni.

Con atto di Giunta Comunale n. 597 del 26.11.1997 è stato adottato il "Piano Generale Traffico Urbano."

Osservazioni:

Dall'adozione da parte della G.C. del P.U.T. fino al momento fissato per le osservazioni, sono pervenute n. 4 osservazioni, nel periodo utile fissato (dal 30.12.97 al 30.01.98) ne sono giunte ulteriori 5 e successivamente a tale periodo altre 2.

L'ufficio Traffico ha ritenuto opportuno prendere in considerazione tutte le osservazioni e dare ad esse una risposta, dando indicazioni sulle osservazioni presentate, le quali dovranno, nell'ambito della discussione del Consiglio, essere valutate e poste in votazione per la loro accettazione o meno.

Con riferimento al progetto del P.U.T., come ufficio, si fa presente la necessità di adeguare il progetto soprattutto dopo l'intervento sulla viabilità realizzato in località Caselle, il quale ha sostanzialmente modificato i flussi di traffico previsti dal P.U.T., in quanto incompatibili con le necessità della cittadinanza. Si propone pertanto di modificare gli elaborati del P.U.T. secondo la situazione attuale.

Inoltre per quanto riguarda la previsione del P.U.T. relativamente al posizionamento dei dossi, al fine di ottenere la limitazione della velocità veicolare sulle strade di quartiere, si è riscontrato dopo il posizionamento di questi in diverse parti del territorio che i risultati ottenuti sono stati inefficaci se non dannosi, a causa principalmente dell'inquinamento acustico provocato. Il rumore viene segnalato principalmente dai cittadini che abitano nelle immediate vicinanze dei dossi, i quali riscontrano inoltre che il transito veicolare su di essi aumenta le vibrazioni portando ulteriore disagio.

Si propone pertanto, in tutte le situazioni possibili, di modificare il tipo di dosso previsto per il rallentamento (quello in materiale plastico fissato nella piattaforma stradale) con una soluzione alternativa che prevede il rialzo della sede stradale; tale soluzione dovrebbe rispondere positivamente alle esigenze della cittadinanza ed ai problemi della sicurezza.

Il piano, in base alla legge dovrà essere rivisto ogni biennio, quindi le varie modifiche che nel corso di questo breve periodo dovranno essere fatte ed apportate alla viabilità saranno prontamente valutate dall'Ufficio Traffico e segnalate al progettista incaricato per le opportune varianti al P.U.T..

Pertanto:

si esprime parere favorevole al progetto del P.U.T. redatto dall'ing. Marco Pasetto; si precisa che dovranno essere apportate le modifiche di cui alle 11 osservazioni presentate ed a quanto esposto dall'ufficio, se accettate e fatte proprie dal Consiglio.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio il piano dovrà essere modificato da parte del professionista recependo le indicazioni, concludendo così l'iter amministrativo del P.U.T..

Selvazzano D., li 07.09.1998



IL TECNICO
geom. Gabriele Paggiaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gabriele Paggiaro".

VISTO: IL DIRIGENTE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Ing. Paolo Gallo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Gallo".

Lc\PG\PUT\REL-PGTU

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 87

OGGETTO: PIANO GENERALE del TRAFFICO
- Controdeduzioni, Approvazione e Adozione Definitiva -

Pareri ed attestazioni

(Legge 08.06.1990 n.142 - artt. 53 e 55 e Legge 15.05.1997 n. 127 - art. 15)

- 1) In ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere favorevole

Lì, 21-03-1998



IL DIRIGENTE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Ing. Paolo Gallo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Gallo".

- 2) In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** (art. 53) ed alla **COPERTURA DELLA SPESA** (art. 55 - quinto comma) si esprime parere favorevole-contrario

Lì, _____

IL RESPONSABILE DI SETTORE

DINALI

Vorrei sapere se effettivamente corrisponde al vero il fatto che il consiglio di frazione di Tencarola abbia presentato delle osservazioni e queste non siano state tenute in considerazione.

ORTOLANI – Assessore

Le abbiamo prese sia prima che dopo, quindi se ci fossero state perché avremo dovuto non tenerne conto?

Non ci sono state...

Mi dicono che sono state presentate prima della presentazione del piano del traffico e le osservazioni presentate prima della presentazione del piano del traffico è logico che non aveva neanche senso di osservarle, perché se non si sapeva neanche come era il piano del traffico...

BENUCCI Giovanna – Sindaco

Sulle osservazioni di Dinali sulla curva Boston, confermo l'iter che stanno attuando i progettisti e non appena avremo questo preliminare che dovrebbe essere pronto entro questo mese, perché la Provincia ha dato dei termini abbastanza rigidi, ci incontreremo come amministrazioni e poi ogni amministrazione lo porterà a conoscenza dei propri organismi.

Io sono prudente, l'ho anche dichiarato, sulla faccenda perché pure essendo stata dietro parecchio, il Comune di Selvazzano è stato il comune che si è impegnato di più in questo iter, che finalmente si è avviato, ritengo che le cose finché non ci sarà la posa della prima pietra o del primo asse di questa tangenziale non sarà sicura verrà fatto però la costanza nello starci dietro porta a dei risultati.

Chiaramente non sono cose che si ottengono dall'oggi al domani, bisogna continuare, insistere, il fatto di essere andati in Regione, aver parlato con l'Assessore Fontana, il fatto di avere sollecitato con la Provincia, finalmente abbiamo avuto l'iter di questo progetto che è itinere in questo momento.

DINALI

Signora Sindaco, scusi, proprio per una completezza di informazione.

Siamo in una fase preliminare oppure siamo già in una fase in cui poter prospettare dei tempi tecnici quanto meno per la completezza di un progetto esecutivo o che possa andare successivamente in esecuzione in un determinato tempo, per determinati stralci.

Questo è il discorso che ritengo interessi a parte la mia parte politica ma un po' tutta la popolazione della zona che in qualche modo andrà ad avere un sicuro beneficio da questo intervento.

BENUCCI Giovanna – Sindaco

Entro questo mese c'è la fase preliminare perché poi inizierà la fase vera e propria esecutiva ma i tempi stretti, sono stati determinati dalla Provincia perché si vuole effettivamente arrivare al preliminare per poter iniziare il lavoro.

Del resto era la condizione, altrimenti ci si girava sempre attorno e non c'era nessuna sicurezza.

DINALI

Avendo scambiato una parola brevemente con il Presidente del consiglio di frazione di Tencarola, mi ha detto che effettivamente le osservazioni sono state presentate in due fasi, prima o dopo non lo so, tra l'altro mi menzionava anche il consigliere Capuzzo che le avrebbe ricevute...

DIBATTITO

LIBERO Andrea – Presidente

Do facoltà di relazionare all'Assessore Ortolani.

ORTOLANI – Assessore

Questa sera l'unico che doveva chiedere di restare a casa ero io, perché ho la febbre alta e sono rimasto qui per portare avanti questo punto.

Chiedo l'aiuto del Geom. Paggiaro, funzionario del Comune.

Questa è la proposta di delibera del piano urbano del traffico, piano che è stato approvato l'anno scorso, ha avuto un iter abbastanza lungo perché si è portato nei vari quartieri per presentare e ripresentare le proposte, ha ascoltato tutti e adesso, dopo averlo pubblicato alla fine dell'anno scorso e la presentazione delle osservazioni; fino al gennaio del '98, erano pervenute 5 osservazioni.

Ne erano pervenute prima della pubblicazione 4 e 2 sono pervenute dopo i termini.

Come amministrazione e come commissione abbiamo ritenuto di portare in discussione tutte le osservazioni, sia quelle pervenute prima, sia quelle pervenute dopo, per questo necessita una approvazione a singole osservazioni.

Cercheremo di coinvolgere tutte quelle che riguardano la stessa, sebbene siano contenute nelle varie osservazioni per votare in un'unica soluzione queste osservazioni.

OSSERVAZIONE N. 1

Inizio con la scheda n. 1 che è stata proposta dal Comando dei Vigili Urbani che chiedeva: modifiche alla viabilità di via Brentella e laterali, pericolosità dell'attraversamento da parte dei pedoni di via Brentella, nonché delle emissioni nella stessa via dalle altre strade, alta velocità sulla via, sosta di autoveicoli in prossimità degli incroci a seguito della presenza di negozi.

Questa scheda mi impone di intervenire per un articolo apparso sul giornale la settimana scorsa, che proponeva più o meno queste stesse cose che avevano richiesto i Vigili urbani alla fine dell'anno scorso.

Sono le stesse cose che chi era presente in commissione lavori pubblici, sia i capigruppo e i commissari, che io avevo detto, è già pronto il progetto però aspettiamo l'approvazione del piano per poterle eseguire.

Il progetto riguardava gli interventi, e anche questa sera l'avete sentito, sulle verifiche di equilibrio, c'è il finanziamento pronto per gli interventi e il primo intervento riguarda Caselle e Feriole, il progetto è già pronto.

Si prevede la semaforizzazione su via Brentella con impianto a controllo di velocità da collocarsi a nord sull'intersezione di via Menotti e un secondo impianto da collocarsi a sud sull'intersezione con via Pisacane.

L'ubicazione è scelta in modo da ottimizzare il funzionamento che c'è fra la distanza fra via Pelosa agli inizi del territorio comunale di Padova e Rubano, oltre i principali attrattori di via Brentelle, ovvero gli esercizi commerciali.

Essendo gli impianti a funzionamento autonomo non si ritiene di semaforizzare le emissioni laterali su via Brentella.

Queste sono le indicazioni che l'Ing. Pasetto aveva suggerito.

Andranno messi in sicurezza attraversamenti pedonali mediante isole salvagente, nei punti dove preferibilmente ci sono le fermate autobus.

L'esclusione di via Mazzini al traffico dei non residenti e la realizzazione di piste ciclabili in sede promiscua che andrebbe al raccordo con via Brentella e via Pelosa.

È prevista, e qui ci sono già stati incontri fra l'Amministrazione di Rubano e l'Amministrazione di Padova, la pista ciclabile sul lato Padova di via Brentella; il Comune di Padova ha dato, presente l'Assessore, la sua disponibilità totale ed è prevista altra segnaletica, sia orizzontale che verticale, per rallentare soprattutto il traffico, anche se la Provincia non condivideva gli attraversamenti e le isole perché, secondo loro, avrebbero creato degli intralci. Su questa fase, comunque, noi abbiamo insistito e insisteremo ancora.

Non sono intervenute osservazioni da nessuno dei cittadini per quanto riguarda il momento specifico della presentazione delle osservazioni ma sono venute delle richieste successive.

Le controdeduzioni per quello che avevo specificato prima, la modifica della viabilità su via Brentella l'avete già sentita e viene data per scontata, il posizionamento del semaforo anche questo, l'organizzazione delle emissioni laterali viene ridefinita e l'organizzazione della sosta sul lato dei negozi, anche, quindi in base a questo abbiamo ritenuto di accogliere queste osservazioni.

Escono dall'aula il Sindaco ed il consigliere Belluco: presenti n. 15

LIBERO Andrea – Presidente

Mettiamo in votazione la proposta dell'Amministrazione rispetto all'osservazione n. 1.

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Benucci)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 15
Voti Favorevoli	n. 15

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 2

La scheda n. 2 riguarda le osservazioni poste dal comitato di frazione Selvazzano, ancora prima della richiesta.

Realizzazione dell'allargamento di via De Gasperi, collegamento con via Scapacchiò, nonché allargamento di quest'ultima fino a via Schiavo e realizzazione di isole spartitraffico al fine di rallentare la velocità su via Roma.

Realizzazione sul ponte di Selvazzano di passerella ciclo-pedonale, costruzione del marciapiede di via Emanuele III, nel tratto che va da via Vegri a via Vittorio Emanuele III.

Allargamento di via Vittorio Emanuele III con eliminazione delle curve nel tratto via Vegri e via Pelosa.

Allargamento di via Scapacchiò tra via Cimabue e via Schiavo, con realizzazione di pista ciclabile e ridefinizione dell'incrocio tra via Scapacchiò e via Schiavo.

Studio della viabilità a seguito dell'insediamento commerciale lungo via Scapacchiò.

Realizzazione di dossi al fine di rallentare la velocità in prossimità delle scuole materne, elementari e medie lungo via Monache.

L'ufficio tecnico, sempre per le controdeduzioni, dava parere favorevole per la richiesta relativa alla realizzazione dell'allargamento di via De Gasperi, data la previsione riguardante la realizzazione sul ponte di Selvazzano, anche questa prevista dal piano urbano del traffico.

Per quanto riguarda l'allargamento di via Vittorio Emanuele, essendo una strada provinciale l'ufficio non poteva dare parere favorevole, perché non è di competenza comunale pur essendo disponibile a portare avanti questa proposta.

L'allargamento di via Scapacchiò tra via Cimabue, trova d'accordo l'ufficio e verranno tenuti in debita considerazione i lavori indicati.

Per quanto riguarda lo studio della viabilità su via Scapacchiò, la sistemazione a seguito dell'intervento urbanistico ex Ebos, c'è già un progetto avviato, che è stato presentato sia ai consiglieri che ai cittadini quindi su questo si è pienamente d'accordo.

Realizzazione di dossi al fine di rallentare la velocità davanti alla scuola materna: anche in questi giorni l'hanno richiesto e il posizionamento dei dossi verrà valutato in modo preciso, al fine di migliorare la soluzione e rispondere.

Tutte le domande venivano accettate, quindi.

CAPUZZO

A proposito dei dossi era stato segnalato che si sono rivelati in qualche caso di dubbia efficacia, perlomeno abbastanza fastidiosi per chi abitava nelle vicinanze.

In questo caso, in particolare, è stato evidenziato dall'ufficio che essendoci degli edifici di vecchia data c'è il rischio che le vibrazioni possano essere di danno agli edifici, quindi va valutato con attenzione se non ci siano altre soluzioni alternative ai dossi per rallentare la velocità.

ORTOLANI – Assessore

Per questo l'osservazione dell'ufficio tecnico era da valutare attentamente, perché già, anticipando quello che sarà fatto a Feriole, prossimamente non si cercherà di mettere i dossi ma verranno fatti quei rialzamenti della carreggiata stradale fino a livello marciapiede in maniera che si sia costretti a rallentare per non rompere le sospensioni della macchina.

Questa sarà la prima esperienza che faremo con il piano a Feriole, poi di conseguenza se l'esito sarà favorevole e positivo verranno adottati nel territorio.

DINALI

Vorrei anche io fare presente qualcosa riguardo i dossi, così come ho letto anche nelle osservazioni dell'ufficio in merito alla loro utilità o meno.

Non ho nulla in contrario ad una sperimentazione anche di un sistema dissuasivo della velocità di altro tipo, raccomando solo di non sottovalutare l'importanza di questo elemento per la dissuasione alla velocità soprattutto nei tratti di strada rettilinei, come a volte mi capita di osservare.

Si parla di disturbo e indubbiamente è innegabile che una certa rumorosità viene recata, si parla di vibrazione, penso che la cosa possa essere di entità trascurabili stante che a questo punto mi chiedo se a Padova, che ne ha fatto un larghissimo uso, non mi risulta ci siano lamentele su cedimenti, crepe, ecc.

Quello che è prevalente è l'aspetto della sicurezza.

Il fatto di pensare che determinate strade in certe occasioni possano essere percorse incoscientemente da automobilisti o motociclisti ad alta velocità è una cosa che, effettivamente, è, a mio avviso, preponderante rispetto ad altri aspetti che pure non sono trascurabili, per cui se la sperimentazione di un altro tipo è tale da garantire che questa dissuasione in realtà avvenga sono ben favorevole, diversamente non andrei a favorire un fatto di eliminazione di disturbo o di altro genere a scapito di una pericolosità che potesse reinstaurarsi qualora i dossi fossero tolti.

CAPUZZO

Volevo chiarire che la commissione non ha detto che vanno tolti i dossi ma si devono valutare eventuali soluzioni alternative.

È indubbio che vanno adottate misure per rallentare la velocità, c'era la proposta di usare quei rialzi prolungati o eventuali "chicane", restringimenti e modifiche del percorso stradale in modo tale da rendere più ostacolata la corsa rettilinea.

È chiaro che una qualche misura va presa in certe strade per rallentare.

ORTOLANI – Assessore

Non facciamo un esperimento campione, che non è stato fatto da nessuna parte. Questo sistema viene adottato in paesi come l'Olanda e la Francia e, oltretutto, serve anche per attraversamento pedonale perché essendo rialzato ha un duplice aspetto, con esito positivo.

Rientra in aula il Sindaco: presenti n. 16

LIBERO Andrea – Presidente

Passo alla votazione rispetto alla controdeduzione dell'Amministrazione circa l'osservazione n. 2.

Consiglieri presenti	n. 16
Consiglieri assenti	n. 5 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 16
Voti Favorevoli	n. 16

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 3

L'osservazione n. 3 è quella fatta dal Polo per Selvazzano e richiede il completamento della bretella Salata e il collegamento della via Euganea con la curva Boston; l'eliminazione del divieto di svolta a sinistra su via Don Bosco e attuazione di percorsi alternativi; mantenimento dell'attuale traffico su via Don Bosco; mantenimento su via Don Bosco delle caratteristiche di collegamento preferenziale tra Tencarola e Caselle e realizzazione di una pista ciclabile; raddoppio del ponte di Tencarola per agevolare il traffico in direzione centro Tencarola; mantenimento delle dimensioni dei parcheggi laterali di via Padova, di cui si prevede la riduzione per la realizzazione delle corsie di immissione.

Il completamento della bretella Salata il Consiglio comunale l'ha già approvato, quindi è indubbio che il parere è positivo.

Eliminazione del divieto di svolta a sinistra: si propone il mantenimento del divieto di svolta su via Don Bosco al fine di limitare il blocco del traffico sul ponte e incanalare il traffico di passaggio sulla nuova strada in fase di progettazione, rivedendo il semaforo di via Padova-Aquileia.

Il punto 3, mantenimento dell'attuale traffico su via Don Bosco, l'attuale previsione del piano urbano del traffico mantiene il sistema circolatorio su via Don Bosco, quindi questo era positivo.

Il mantenimento su via don Bosco dalle caratteristiche di collegamento preferenziale fra Tencarola e Caselle di una pista ciclabile, questo va mantenuto, anzi, proprio a fine ottobre presenteremo il progetto della pista ciclabile su via don Bosco.

Sul raddoppio del ponte di Tencarola: non è il caso di prenderlo in considerazione visto che la strettoia subito dopo, con la chiesa e i fabbricati, il punto è più stretto del ponte quindi raddoppiare il ponte non avrebbe significato ma stiamo portando avanti, invece, le due

passerelle ciclabili e pedonali in maniera tale che i ciclisti non corrano più il rischio di attraversamento del ponte quando passano i camion.

Questo lo stiamo portando avanti.

Mantenimento delle dimensioni dei parcheggi laterali di via Padova, questa era la proposta del piano urbano del traffico, riorganizzare la circolazione tra via Padova e via Forno; teniamo presente che anche se fossero portati via quei 5 o 6 posti macchina con il progetto del fabbricato e la risistemazione della piazza saranno notevoli i parcheggi in più che ci saranno su quel posto.

Prossimamente porteremo in commissione una proposta per regolarizzare la fermata, la sosta su quella zona non più a tempo indeterminato ma a tempo ridotto, cioè ad orario, con pagamento di una quota che sarà decisa in maniera che sia i negozi che la gente possano usufruire anche del parcheggio e ci possa essere uno scambio e non mettere la macchina alla mattina e riprenderla a sera, e quindi non c'è più possibilità di parcheggio.

DINALI

Innanzitutto faccio presente il contesto in cui sono maturate queste osservazioni, cioè a seguito di una assemblea organizzata dal Polo, in particolare con attenzione ai problemi di Tencarola per i noti motivi di intasamento, di pesantezza di traffico ma soprattutto per una non chiara ridefinizione di questo nuovo piano urbano.

Alcune soluzioni in realtà non sembrano ottimali per un adeguato sistema circolatorio.

La questione del ponte, io capisco che effettivamente allargare un ponte per poi trovare un punto di strettoia non ha una sua logica tecnica ma, peraltro, è pur sempre un elemento di partenza per poi pensare, e ritengo sarà una cosa da considerare con attenzione anche successivamente, probabilmente la competenza non sarà solo del comune, che effettivamente quel nodo viario, quel tratto viario vada comunque risistemato, vada risezionato, vada affrontato un problema che comporterà non poche difficoltà.

Come dico, non è che ci sia l'indispensabilità di pensare che il piano in questo contesto preveda il raddoppio del ponte ma un discorso di questo genere non è un discorso da sottovalutare anche perché tutte queste cose sono sottolineate da una buona parte, da una certa parte, vorrei dire dalla quasi totalità della cittadinanza che vive i problemi di quella zona.

Per quanto riguarda il divieto di svolta a sinistra mi sembra di capire si tratta di quello che in realtà attualmente è in atto, per cui non si potrebbe più girare a sinistra come si fa tutt'oggi. Questo inserimento che noi abbiamo tenuto a caricare, per una serie pressante di richieste da parte della popolazione, è tale che non ci può fare dissuadere da questa scelta.

Noi riteniamo che nel contesto attuale sintanto che non ci siano altre possibilità e altre sistemazioni questo vada mantenuto e comunque, in ogni caso, ci sia un mantenimento di uno status quo a Tencarola, sintanto che non sarà realizzato il famoso collegamento Bretella Salata che in qualche modo si ritiene dovrà alleggerire la situazione viaria di quella zona e anche quando, soprattutto, ci potrà essere quel famoso collegamento curva Boston per il quale io vorrei chiedere alla signora Sindaco che cortesemente ha inviato una comunicazione effettivamente qual è l'esatta situazione della progettualità e delle iniziative che si stanno portando avanti.

Mi risulta, ma di questo chiedo spiegazione, che nel consiglio di frazione di Tencarola non siano state tenute in considerazione talune osservazioni presentate e questo un po' mi stupisce perché se così fosse ci sarebbe una incompletezza di dati tecnici raccolti su questo piano.

ORTOLANI – Assessore

Mi sono dimenticato di dire all'inizio che il piano urbano del traffico una volta approvato non è esecutivo stabile ma viene rivisto ogni 2 anni, tutte le cose che non vengono fatte hanno una

validità ed è rivisto ogni 2 anni, quindi è un piano che gradatamente dovrà portare all'interno di un comune quella viabilità e migliorarla.

Bisogna tenere presente che anche le osservazioni fatte diverranno esecutive successivamente. Nell'ultimo incontro con i tecnici incaricati che sono in fase di progettazione non avanzata, è stato accertato che hanno fatto il rilievo, le osservazioni comune per comune interessato; a metà ottobre ci sarà un incontro definitivo con tutti i comuni per chiarire una volta per tutte le osservazioni per definire e andare avanti con il progetto, quindi non siamo più in una fase di intenti.

L'incarico il tecnico l'ha avuto, sta eseguendo, ha già portato delle proposte ed è andato a sentire i comuni per le osservazioni e la parte tecnica riferita al proprio territorio.

Prossimamente, quindi, ci sarà l'incontro definitivo per poi avere la stesura.

Su via Boston, siamo in fase non avanzata ma si sta camminando, non si è più come una volta che c'erano solo parole, ormai ci sono nomi di persone e progetti sul tavolo.

C'è una ordinanza in sospeso, mi diceva il tecnico, su via don Bosco di svolta a sinistra che, una volta approvato questo provvedimento, l'ordinanza diventerebbe esecutiva allora la svolta a sinistra non ci dovrebbe essere.

Su questo bisogna ponderare. Io mi accorgo, passo diverse volte sul ponte di Tencarola, quando c'è un momento di traffico un po' più del normale la colonna si ferma perché le macchine girano e la macchina se i vigili non ci sono a fare svoltare le macchine sulla sinistra il traffico sarebbe bloccato.

È ovvio che per arrivare a questa soluzione bisogna portare, di conseguenza, la soluzione prevista dal tecnico con svolta a destra e ritorno al semaforo, non più la svolta sinistra al centro ma girare a destra e l'attraversamento della strada con un semaforo, che sono tutti gli accorgimenti che a Padova vengono attuati.

Su questo bisogna prendere delle decisioni.

DINALI

Vorrei tornare un momento su questo discorso specifico anche perché è stato oggetto di non poche osservazioni in occasione di quell'incontro avuto con la cittadinanza.

Io ritengo che se c'è una previsione immediata, come mi sembra di avere capito, di attuazione, di non più possibilità di svolta a sinistra questa sia proprio conformemente a quanto ci è risultato richiesto, sia tenuta in sospeso perlomeno sintanto che non ci sia la realizzazione di importanti opere, potrebbero essere già la bretella Salata, che ponendo una questione di assorbimento di un certo traffico proveniente da Padova potrebbe non creare quelle interruzioni al flusso che, viceversa, si determinano con la svolta a sinistra su via don Bosco.

ORTOLANI – Assessore

Forse mi sono spiegato male. È ovvio, finché non sarà fatta la viabilità di quel punto, che rimane così.

Se mi sono spiegato male....

DINALI

Forse ho capito male io.

ORTOLANI – Assessore

Si girerà a sinistra ma quando verrà presa la decisione è ovvio che cambierà, da quel momento.

Mi sembra strano che da parte di chi presiede la zona a livello di frazione si dica una cosa e qui ne risulti un'altra, ma non per polemica ma per chiarezza.

CAPUZZO

Per quanto riguarda Tencarola a me risulta, e ho qui il verbale della commissione, che c'erano delle osservazioni pervenute il 20 gennaio 1997, cioè prima che venga stilato il piano urbano del traffico e che venisse depositato, e poi il verbale dell'assemblea pubblica dell'8 luglio 1997, non delle osservazioni ma il verbale dell'assemblea che, sostanzialmente, contiene indicazioni pari pari rispetto a quelle presentate dalle osservazioni del Polo, quindi la chiusura di via don Bosco, la svolta a sinistra, la bretella Salata e la pista ciclabile su via don Bosco.

Forse non c'è una risposta che si intitola "controdeduzioni alle osservazioni del quartiere Tencarola" ma, di fatto, le osservazioni sono comunque contenute nelle altre.

... A me non risultano delle osservazioni pervenute dal quartiere di Tencarola, mi risulta il verbale dell'assemblea.

DINALI

Mi sembra di capire, in definitiva, che non c'è una formalizzazione di osservazioni...

CAPUZZO

C'è un verbale di un'assemblea in cui ci sono alcuni interventi dei presenti...

DINALI

Se noi analizziamo le osservazioni che più avanti si andranno ad osservare, vediamo che alcune osservazioni sono ripetute da più cittadini ma pur tuttavia sono entrate tutte nell'esame del contesto di questa serata, per cui non è che per fatalità o per coincidenza il polo abbia assunto le stesse osservazioni che ha fatto in un certo modo il consiglio di frazione.

Ritengo che se il consiglio di frazione aveva presentato delle richieste queste richieste dovevano essere prese in esame, né più né meno di tutte le altre.

CAPUZZO

Se mi mandi il verbale di una assemblea non posso chiamarle osservazioni del consiglio di frazione.

Il verbale di un'assemblea pubblica è un verbale di un'assemblea pubblica, ci sono interventi dei cittadini, dei consiglieri, di chiunque.

Se il consiglio di quartiere intendeva mandare delle osservazioni le doveva mandare intitolandole "osservazioni al piano del traffico", non verbale dell'assemblea pubblica con argomento alla nuova viabilità della frazione nell'ambito del PUT del Comune di Selvazzano.

Ci sono contenuti interventi di varie persone a favore, contro, con proposte, ma, ripeto, il contenuto sostanziale è comunque rappresentato dalle osservazioni proposte dal Polo, quindi nella sostanza non mi sembra che la cosa sia così determinante.

Esce e si assenta definitivamente dall'aula il consigliere Busata: presenti n. 15 - Lo stesso viene sostituito come scrutatore dal consigliere Lovato -

LIBERO Andrea - Presidente

Passiamo alla votazione della proposta dell'Amministrazione rispetto all'osservazione n. 3.

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco e Busata)
Consiglieri astenuti	n. 3 (Dinali, Lovato, Garzin)

Consiglieri votanti n. 12
Voti Favorevoli n. 12.

CAPUZZO

Su queste osservazioni abbiamo fatto una seduta di commissione alla quale ha partecipato il rappresentante del consiglio di frazione.

Se lui non si è sentito rappresentato dagli interventi fatti in quella sede aveva tutto il tempo per evidenziarlo lì.

Esce temporaneamente dall'aula il consigliere Dinali: presenti n. 14

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 4

Ha fatto bene a precisarlo perché non ci sia solo il pensiero che si sia voluto accettare osservazioni di altri perché sono state accettate tutte.

L'osservazione n. 4 riguarda la modifica proposta dal quartiere Feriole che viene accettata integralmente in quanto si mantiene la realizzazione della viabilità come prevista e, come avevo precisato prima, le carreggiate saranno posizionate in maniera da favorire.

Ricordo che il quartiere Feriole, sia il Presidente e anche Crestale, mi sembra, avevano suggerito di attendere per quanto riguarda l'incrocio su via Miazzo perché c'è una lottizzazione in atto e, quindi, aspettare la soluzione di questo per non fare una soluzione che poi dovrebbe essere rivista.

Vengono accolte tutte le osservazioni.

LIBERO Andrea – Presidente

Mettiamo in votazione la proposta dell'Amministrazione rispetto all'osservazione n. 4.

Consiglieri presenti n. 14
Consiglieri assenti n. 7 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata, Dinali)
Consiglieri astenuti nessuno
Consiglieri votanti n. 14
Voti Favorevoli n. 14

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 5

L'osservazione n. 5 riguarda l'osservazione di un cittadino che richiede l'adeguamento della sicurezza ciclo-pedonale nell'ambito della zona residenziale posta a nord del ponte di Selvazzano.

Già su questo avevamo risposto, quindi questa si concorda sulla richiesta di porre la sicurezza, quindi viene accolta.

LIBERO Andrea – Presidente

Metto in votazione la proposta dell'Amministrazione rispetto all'osservazione n. 5.

Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri assenti	n. 7 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata, Dinali)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 14
Voti Favorevoli	n. 14

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 6

La scheda n. 6 riguarda il comitato di frazione San Domenico. Ci sono 10 proposte. In questa scheda metterò anche le votazioni, la scheda del n. 7, n. 9 e n. 11 che riguarda via San Francesco, che richiedono la stessa cosa.

Risistemazione viaria di via san Domenico con realizzazione di pista ciclabile.

Sistemazione di via Turchia. Riorganizzazione dell'incrocio via Scapacchiò con via Euganea e san Giuseppe. Intervento di rettifica dell'incrocio di via Vespucci con via Colombo e collegamento con via Monte Grappa. Collocazione della pista ciclabile su via san Giuseppe sul lato opposto da quello previsto dal PUT e suo prolungamento lungo via Colombo fino al collegamento con la pista ciclabile di via Euganea. Realizzazione nel punto di chiusura di via san Francesco di una divisione della via in una zona da adibire a parcheggio e una residenziale destinata a corte urbana.

Allargamento di via Monte Grappa all'altezza della svolta a sinistra verso via san Domenico; risistemazione viaria su via Monte Solarolo, prevedendo la chiusura in uscita della via su via Monte Grappa, all'altezza del supermercato e ripristino del doppio senso di marcia.

Pista ciclabile su via san Bartolomeo e allargamento della via di collegamento tra via Levico e Misurina.

Risistemazione di via san Domenico con la realizzazione di pista ciclabile: questo è previsto sul PUT, quindi è accolta.

Sistemazione di via Turchia, anche questo è previsto dal PUT e, quindi, è accolta.

Riorganizzazione dell'incrocio via Scapacchiò con via Euganea e san Giuseppe, anche questo è previsto dal PUT.

Il punto 4, intervento di rettifica all'incrocio di via Vespucci con via Colombo, la rettifica dell'incrocio è prevista dal PUT e dovrà essere valutata, in fase esecutiva, al fine di evitare aumenti di velocità, quindi suggerisce ulteriormente l'ufficio tecnico di valutare nella fase di stesura che ci siano gli accorgimenti e che non diventi una strada percorribile a forte velocità.

Collocazione della pista ciclabile su via San Giuseppe.

Tale soluzione dovrà essere valutata in fase esecutiva al fine di rispondere puntualmente alla situazione dei luoghi.

Qui l'ufficio risponde in questa maniera ma noi, già con l'incarico dato ai tecnici per la sistemazione delle piste ciclabili, vogliamo superare anche questo punto in maniera che gli incaricati studino la sistemazione e, quindi, quando ci sarà questa soluzione la prevederemo di comune accordo con il quartiere, quindi anche questa verrà accolta in fase di stesura della sistemazione della pista ciclabile.

Realizzazione del punto di chiusura di via san Francesco.

Qui si propone che via san Francesco rimanga inalterata, come l'hanno richiesto i cittadini nelle varie riunioni, quindi l'uscita, quando sarà realizzata la viabilità sull'incrocio allora si prevederà la possibilità, se esiste una possibilità, di uscita su questo punto, oppure, come era suggerito, di attraversarla portando via una fascia con la svolta a destra.

Allargamento di via Monte Grappa all'altezza della svolta verso via san Domenico: si concorda con quanto proposto e questo sarà demandato nella fase esecutiva.

Risistemazione viaria su via Monte Solarolo, si concorda con quanto indicato.

Pista ciclabile su via san Bartolomeo, la proposta dovrà essere vista nel contesto della ridefinizione delle vie, vale lo stesso discorso fatto prima con lo studio delle piste ciclabili.

Allargamento della via di collegamento tra via Levico e Misurina, si concorda con quanto indicato.

Si dovrà valutare costi e benefici ma si concorda.

In sostanza, quindi, sono accolte tutte le richieste.

SANDONA'

Il raccordo tra via Levico e via Misurina, quella che praticamente costeggia la ex Carraro, per intenderci?

Mi sembra che in commissione urbanistica, dove abbiamo esaminato quel progetto, il progetto del recupero, della ex Carraro, mi sembrava che fosse irrealizzabile l'allargamento in quanto non tutto quel tratto è interessato dalla ex Carraro, quindi sia praticabile in questo contesto l'allargamento tant'è che si pensava di fare una corsia per le macchine che si devono girare e lasciare quel collegamento solo ciclabile e pedonale per non creare disagio e, quindi, per creare l'opportunità di arrivare a san Domenico in maniera protetta per ciclisti e pedoni.

Il ragionamento era anche inteso per non creare transito di mezzi non residenziali, diciamo, proprio per l'esiguità dello spazio, perché questa era la valutazione.

Non vorrei che andasse in contraddizione con quanto espresso in commissione urbanistica.

Lascerei un attimo, se possibile, aperta la questione.

ORTOLANI – Assessore

Rimane aperta perché, difatti, non a caso l'ufficio dice "se possibile dovranno essere valutati i costi e benefici".

Rientra in aula il consigliere Dinali: presenti n. 15

SANDONA'

Questo ci salvaguarda un po' perché non voglio essere sicuro al cento per cento, ora non ricordo tutte le cose che vediamo in commissione urbanistica, però questa era una delle osservazioni che si facevano, una richiesta della commissione.

GARZIN

Volevo chiedere all'Assessore quando il progetto definitivo del famoso rondò di via Scapacchiò e via san Giuseppe sarà pronto? A fine ottobre?

ORTOLANI – Assessore

Il progetto, siccome lo dovranno realizzare con le opere di urbanizzazione, chi farà l'ex Ebos, erano fermi momentaneamente, non so per quale motivo non sono andati avanti i proprietari.

Mi sembra che siano in fase di ridefinizione e possa partire.

Appena loro avranno definito se inizieranno i lavori, in quella fase avremo il progetto definitivo, allora lo riporteremo in commissione.

LIBERO Andrea – Presidente

Metto in votazione la proposta dell'Amministrazione rispetto all'osservazione n. 6...

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 15
Voti Favorevoli	n. 15

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 7

E' quella già vista nella precedente scheda n. 6.

LIBERO Andrea - Presidente

Metto in votazione la proposta dell'Amministrazione rispetto all'osservazione n. 7.

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 15
Voti Favorevoli	n. 15

ORTOLANI - Assessore

OSSERVAZIONE N. 8

La n. 8 è la richiesta di un cittadino di garantire adeguato spazio di fronte alla propria abitazione in considerazione della strada prevista al piano urbano del traffico, questo è su via Monte Santo.

Si concorda con quanto indicato dal cittadino, se ne terrà conto in fase di progettazione definitiva.

LIBERO Andrea – Presidente

Metto in votazione la proposta dell'Amministrazione circa l'osservazione n. 8.

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 15
Voti Favorevoli	n. 15

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 9

La n. 9 riguarda via san Francesco, che viene accettata, quindi c'è solo da votare.

LIBERO Andrea – Presidente

Metto in votazione la proposta dell'Amministrazione rispetto all'osservazione n. 9.

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 15
Voti Favorevoli	n. 15

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 10

La n. 10 riguarda via Turchia, che abbiamo già votato nella votazione n. 6, che abbiamo accolto, quindi mettiamo in votazione.

CAPUZZO

Su questo punto in commissione io e il consigliere Cogo avevamo espresso una osservazione, una perplessità sul fatto che rimanesse chiusa.

Tenuto conto che il numero di abitanti di via Turchia è limitato e tenuto conto che lo sbocco su via Euganea è problematico, ci sembrava che una volta terminata la lottizzazione di via Turchia in fondo, venisse risistemata la viabilità, quindi asfaltata e tombinata, forse sarebbe più opportuno riconsiderare la chiusura per lasciare lo sfogo anche dalla parte interna del quartiere, per creare meno ingorgo sullo sfogo di via Euganea.

L'avevamo proposto in commissione e la commissione era d'accordo su questo fatto, cioè rivedere l'apertura di via Turchia una volta terminata la lottizzazione sulla parte finale della via.

Con questa nota, quindi, viene votato l'emendamento.

ORTOLANI – Assessore

L'avevamo previsto, siccome avrà tempi lunghi e i due anni passeranno, abbiamo detto che c'era tempo e modo di rivederla.

L'osservazione è giusto metterla, l'abbiamo già votata, come riferimento al n. 6.

LIBERO Andrea – Presidente

Mettiamo in votazione la proposta dell'Amministrazione rispetto l'osservazione n. 10.

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 15
Voti Favorevoli	n. 15

ORTOLANI – Assessore

OSSERVAZIONE N. 11

La n. 11 è sempre la richiesta di un cittadino che riguarda sempre via san Francesco, che abbiamo già votato e si concorda.

Con questo termino e vi ringrazio.

LIBERO Andrea – Presidente

Grazie. Mettiamo in votazione la proposta dell'Amministrazione rispetto all'osservazione n. 11.

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 15
Voti Favorevoli	n. 15

Metto in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno relativo al piano urbano del traffico, controdeduzioni e approvazione, adozione definitiva.

Consigliere Boffo.

BOFFO

Tutto ciò premesso, abbiamo accolto le istanze dei cittadini e delle loro organizzazioni, credo, ho già fatto un intervento nella prima presentazione di questo piano, che vadano viste le cose in termini diversi.

Io ho accolto, votato le osservazioni in quanto pertinenti e attinenti i problemi che vedono i cittadini di fronte ai loro occhi ma credo che noi non dobbiamo fermarci a questa indicazione del cittadino ma dobbiamo ridisegnare il piano urbano del traffico non visto solamente all'interno del proprio territorio comunale ma visto all'interno di un territorio più ampio intercomunale.

La mia proposta è che venga accolta in linea di principio, politica, organizzativa di un territorio, che all'interno di questa grande area più vasta, che non è il confine del nostro Comune che determinata la vita della popolazione, il bisogno di trasferirsi da una parte all'altra di questo territorio della provincia, della regione, dei nostri confini nazionali, passa in un disegno più complesso che non può limitarsi solamente a prendere atto della buca, del marciapiede.

Io propongo a questo consiglio di valutare attentamente le cose che ci siamo detti sulla viabilità comunale, intercomunale, interprovinciale, che fino ad ora sono state solamente delle parole, dei buoni propositi e nient'altro.

Noi abbiamo visto progetti di tutti i tipi ma che non sono mai stati conclusi.

Se questo piano urbano del traffico è un piano ristretto al nostro territorio non va bene da solo, va bene all'interno di un progetto molto più esteso, con un confronto con i comuni che ci circondano, con i comuni di Padova, che comunque deve essere interlocutore privilegio, con la provincia che dovrebbe fare da coordinamento.

Se questo non è, questa è un'altra cosa che rimane all'interno di un territorio senza dare la risposta definitiva ai bisogni reali di mobilità della gente.

Un'altra cosa. Credo si possano fare delle osservazioni, delle integrazioni, visto che siamo consiglieri in un Consiglio comunale.

Ci limitiamo soltanto a prendere atto delle cose che sono state segnalate, è un impegno limitativo nostro.

Io chiedo all'Assessore, visto che siamo nel tema, se si possano ottenere immediati risultati in virtù di alcuni accorgimenti, ne dico uno ad esempio: via Monte Cero su Padova, con via Treponti; noi abbiamo una strada chiusa di 20, 25 metri, chiusa con una barriera; il traffico continua a percorrere una strada larga poco più di 3 metri, non si riesce a capire il motivo di questa chiusura.

Potrebbe essere aperta, potrebbe essere fatto affluire quel traffico anziché andare ad intasare, andare a disturbare una bella fetta di territorio e di cittadini.

Il problema del collegamento con Padova, ci siamo dimenticati che il traffico, la mobilità... la passerella su via Pelosa che collega il comune di Padova con Selvazzano non è una idea di Franco Boffo; nel 1500 le comunità erano collegate attraverso un ponte sul Brentella che collegava Padova a Vicenza, quindi queste cose mi sembra siano dimenticate nel progetto anche in virtù dell'accordo politico istituzionale fatto da questa maggioranza che si era fatta carico di alcune cose e non vedo risultati, non vedo passi avanti in riferimento a questo.

Un'altra questione è la viabilità minore.

Noi abbiamo percorsi stradali di viabilità minori che collegano il nostro comune con altri comuni, oppure che potrebbero spostare mobilità, persone, da un territorio ad un altro di questo comune.

Questi sono percorsi magari comunali di vecchia data, che vengono abbandonati, che qualcuno si prende il pezzo di terra e vengono persi dal punto di vista cartografico, anche fisico.

Se volete vi faccio degli elenchi ma credo non sia il caso.

Parliamo di piano del traffico ma pensiamo a consentire a questo piano del traffico che sia un piano generale del traffico, il PUT è un piano che deve coordinare, riordinare il problema del traffico.

Pensate voi che un piano del traffico si svolga allargando soltanto le strade o che bisogna sostenere questo piano del traffico attraverso delle aree di parcheggio attigue e contigue alle linee di trasporto pubblico, in corrispondenza delle fermate, magari.

Abbiamo visto che dove si creano degli spazi, a ridosso di queste linee, i cittadini mettono le loro auto e prendono il mezzo pubblico.

Credo sia un piano altamente limitativo, che non consente di dare queste risposte più generali per quanto riguarda la viabilità.

Non si è tenuto conto di un'altra cosa: in riferimento alle previsioni di allargamento di strade, qui prevediamo di allargare le strade, di fare delle modifiche a ridosso delle case, tirando via parcheggi, ecc.; io ho votato queste modifiche, queste richieste fatte dalle istituzioni di quartiere, i cittadini, però ce ne sono di problemi.

Non si può dire: non si svolta più a sinistra perché c'è una ordinanza, ma bisogna essere chiari sulle cose.

Non è che perché abbiamo approvato il piano del traffico non si svolta più a sinistra perché c'è una ordinanza, l'ordinanza va revocata, punto primo.

L'allargamento di questa sede viaria deve comportare fin da adesso la previsione di reperire delle aree, degli spazi per consentire quelle barriere che attualmente sono esistenti, i corsi d'acqua, i fossi, per garantire una salvaguardia delle persone che possono vivere o che vivono in questo territorio.

Se noi allarghiamo le strade, non prevediamo che possa passare di fianco un percorso ciclo-pedonabile e qui non abbiamo fatto un buon servizio per chi verrà dopo o per chi deve muoversi all'interno di un territorio.

Per me, quindi, lo ripeto e l'ho detto più volte, per questo il mio voto non è positivo ma è un voto di astensione, se non verranno accolte queste mie osservazioni, anche quasi contrario in quanto vanno dispersi ingenti risorse finanziarie che non producono l'effetto desiderato; tutte

queste cose credo meritino una nostra integrazione, una nostra valutazione del consiglio nella sua interezza, maggioranza e minoranza.

Credo non sia un problema politica del fare le cose fatte bene ma sia un problema istituzionale, morale, di dare certezza perché le cose, i soldi che vengono investiti, sono soldi costati sacrificio per tutti, vengano investiti in termini di concretezza.

Questo mi sembra che con questo piano del traffico non sia.

L'ho detto fin dalla sua presentazione, l'ho dibattuto in quella assemblea del consiglio di quartiere di Tencarola e lo ripeto qui.

Io ritengo, e invito l'Amministrazione a ritirare questo punto, ad aprire un vero dibattito con il nostro contributo...

Io rispetto il tuo pensiero, caro Capuzzo, tu devi rispettare il mio, altrimenti qui non siamo più in democrazia.

Tutti mi hanno detto più volte che io non capivo niente, io penso di capire le cose, tu capisci le tue e alla fine ne traiamo le conclusioni.

È un invito che faccio al Presidente di questo consiglio, al Sindaco, agli assessori, caloroso invito di riportare questo tema all'ordine del giorno, visto che è mezzanotte e mezza, per far sì che i consiglieri e questo consiglio apportino quelle modifiche migliorative di questo piano che è carente.

CAPUZZO

Io, come Presidente della IV commissione, ho fatto tre commissioni o quattro su questo argomento, abbiamo esaminato il PUT, abbiamo esaminato le osservazioni al PUT, abbiamo le controdeduzioni dell'ufficio al PUT, Boffo Franco è membro di questa commissione, è assolutamente assurdo che arrivi questa sera, dopo un anno che ne discutiamo, a proporre che non ne abbiamo discusso abbastanza.

C'erano le sedi opportune. Io, a questo punto, non convoco più la IV commissione perché di cosa andiamo a parlare, di aria fritta in commissione?!

Le commissioni servono per sviscerare i problemi degli argomenti che arrivano in Consiglio comunale per arrivare in Consiglio comunale con le proposte scritte, non estemporanee dell'ultimo minuto, "questo piano non mi piace più, dobbiamo fare delle modifiche", mi dici quali emendamenti vuoi proporre e li votiamo qui, se vuoi, ma lo facciamo questa sera perché dopo un anno che ne discutiamo in commissione e in tutte le sedi opportune, cari ragazzi, io non ci sto a farmi prendere in giro!

LIBERO Andrea – Presidente

Scusate... non parla né il consigliere Boffo né l'Assessore Ortolani perché il regolamento a cui si appella il consigliere Boffo dice che quando c'è una questione pregiudiziale si vota la questione pregiudiziale.

Il consigliere Boffo ha richiesto di rinviare la discussione di questo argomento...

Lei ha richiesto prima di sospendere e di rinviare...

ORTOLANI – Assessore

Avrò diritto ad una risposta all'interrogazione che ho fatto... Volevo solo precisare che le persone umane lavorano e portano avanti le cose che umanamente si possono portare avanti.

Chi ha solo idee porta avanti idee e non porta avanti costrutti.

Noi con gli incontri che stiamo portando avanti con il Comune di Rubano, Padova e Selvazzano, per quanto riguarda la viabilità non solo di Padova, non solo di Rubano e non solo di Selvazzano, ma nel suo contesto, è un passo notevole che abbiamo fatto e stiamo parlando di penetrabilità di macchine che vanno verso Padova e che vengono verso Selvazzano e Rubano.

Abbiamo fatto degli incontri con gli assessori e con i funzionari, con i tecnici. La prossima settimana, anzi, questa settimana, venerdì, c'è un incontro e vengono in sopralluogo su via Brentella, in fondo, per portare avanti via Monte Cero per il collegamento.

Le cose che si possono fare si fanno ma chi vende fumo probabilmente non riesce a farlo.

Questo lo stiamo facendo e lo si porta avanti in maniera concreta, passo dopo passo.

Per quanto riguarda, invece, questa sera, non stiamo approvando il piano del traffico, lo abbiamo già approvato, stiamo approvando le osservazioni.

BOFFO

Per quanto riguarda la vendita del fumo, caro Assessore Ortolani, questa te la tieni per te, visto che io sono stato eletto dai cittadini ho diritto di esprimermi...

Io avevo fatto delle proposte perché voglio migliorare, voglio portare il mio contributo.

Io porto gli emendamenti, delle osservazioni. Può un consigliere comunale fare delle osservazioni ad una proposta?

Per quanto riguarda il Presidente Capuzzo, io sono membro della commissione e sono consigliere e ho tutto il diritto di fare interventi lì, non venire lì o venire qui... Per cortesia, quindi, un minimo di rispetto e di tolleranza per tutti i consiglieri, ma anche per i cittadini.

Non vi ho rubato neanche un minuto, sono intervenuto 5 minuti una sera, ieri sera ho ascoltato solamente le vostre beghe, quindi, per cortesia, ascoltate anche le mie osservazioni.

Se non lo volete fare io me ne vado, votatele voi le cose, andate avanti comunque, fate tutte le cose che dovete fare, in politica e in amministrazione.

Vogliamo fare qualcosa di costruttivo, vogliamo capire che le proposte sono proposte che sono interessanti o meno...

Io ho trenta emendamenti da fare, li facciamo tutti...

TRAVERSO – Segretario -

Il testo del provvedimento è: "Esame di osservazioni", le osservazioni dovevano essere presentate nei termini stabiliti dall'avviso apposito.

Sono state addirittura ammesse quelle presentate prima e quelle presentate dopo, fuori dei termini, adesso siamo fuori termine.

Le proposte di emendamenti che vuole proporre il consigliere Boffo secondo me non sono accettabili.

BOFFO

Sotto l'aspetto della legalità lei mi deve garantire quello che ha detto e chiedo che questo che ha detto lei venga messo a verbale, per cortesia.

La legalità non la fa lei qui dentro, lei non ha alcun diritto e nessun dovere di essere il giudice di questo Consiglio comunale.

LIBERO Andrea – Presidente

Consigliere Boffo, mi sembra che questa sia una affermazione molto grave quella che fa e censuro la sua affermazione perché assolutamente non c'era alcuna motivazione.

BOFFO

Lei può censurare quello che vuole e chi vuole...

LIBERO Andrea – Presidente

A questo punto, consigliere Boffo, siccome ci deve essere coerenza nel suo intervento, il suo intervento chiedeva pregiudizialmente di sospendere i lavori relativi a questo punto e di rinviare la discussione.

Io metto in votazione la sospensione e il rinvio di questo punto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il consigliere Boffo prima ha chiesto di sospendere e rinviare la discussione di questo punto, questa è una questione pregiudiziale che va votata dal Consiglio comunale.

Ho messo in votazione la questione pregiudiziale e sospensiva posta dal consigliere Boffo.

Siamo favorevoli a sospendere e rinviare il punto o contrari?

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri assenti	n. 6 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata)
Consiglieri astenuti	n. 3 (Dinali, Garzin, Lovato)
Consiglieri votanti	n. 12
Voti Favorevoli	n. 1 (Boffo)
Voti Contrari	n. 11

Siamo in sede di dichiarazione di voto.

DINALI

Il discorso fatto dal consigliere Boffo sicuramente è un discorso che è un po' fascinoso, se così vogliamo dire, perché pone effettivamente delle problematiche che non si possono, a mio avviso, esaurire con una pura e semplice approvazione di un piano che, di per sé, è suscettibile di cambiamenti, cambiamenti ai quali, peraltro, lo stesso consigliere richiamava, che non sono tanto quelli sulla viabilità sussistente ma anche su tutte quelle modifiche territoriali che vanno a porsi al territorio stesso attraverso i piani urbanistici e che possono, in taluni casi, modificare anche determinati assetti attualmente esistenti.

Mi riferisco soprattutto a talune soluzioni già proposte e discusse e che non so se abbiano perfetta rispondenza in questo piano.

Pur tuttavia vorrei sottolineare, lo dico con franchezza, una certa positività dell'iniziativa nel senso che nelle poche volte che io ho avuto modo di riscontrare in questa Amministrazione, c'è stato un discorso non tanto aperto verso le opposizioni ma aperto in genere verso i cittadini, cioè il fatto dell'accoglimento di determinate osservazioni così poste e ragionate e discusse, sta a stabilire che è stato fatto un lavoro positivo, positivo nelle intenzioni.

Ovviamente non sarà un lavoro completo e in questo concordo con Boffo nel ritenere che le migliorie, gli aggiustamenti, le nuove soluzioni vadano viste anche in un'ottica più vasta della pura e semplice viabilità territoriale e comunale però il lavoro c'è stato.

Io in questo senso vorrei esprimere un ringraziamento agli organi tecnici comunali che si sono prestati per creare questa amalgama e per creare questa rispondenza alle istanze.

Questo lavoro deve essere continuato, perché ritengo che non può essere una formula chiusa, che possa essere la definizione ed avere una valenza univoca anche per le situazioni successive.

Io spero che in una fase, che potrebbe essere anche immediata, si riprenda un riesame particolarmente riferito anche a tutte quelle iniziative tecnico-urbanistiche che andranno ad interessare il territorio comunale. Grazie.

LIBERO Andrea – Presidente

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Ha già fatto dichiarazione di voto...

BOFFO

Io ritengo di non avere più nulla da condividere con questa maggioranza.

Da questo momento preannuncio che nei tempi, nei modi, nelle forme, il nostro gruppo deciderà l'uscita da questa maggioranza.

Prendo atto delle vostre indisponibilità nel cogliere gli aspetti negativi dei consiglieri, pertanto abbandono l'aula.

Esce e si assenta definitivamente il consigliere Boffo: presenti n. 14

LIBERO Andrea – Presidente

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto metto in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno relativo al piano urbano del traffico, controdeduzioni e approvazione, adozione definitiva.

Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri assenti	n. 7 (Amato, Osler, Maran, Barbiero, Belluco, Busata, Boffo)
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 14
Voti Favorevoli	n. 14

Nadia/votazioni cc/del64-98/VT/np

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Andrea Libero



IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Traverso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 47 L. 8.6.1990, n. 142)

Reg. Pubbl. n. 640

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 28 OTT. 1998

Li, 28 OTT. 1998



IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Traverso

La presente viene trasmessa in copia al Prefetto.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della Legge 8.6.1990, n. 142, in data 9 NOV 1998.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo in data _____ al n. _____ (comma 33 - art. 17 - Legge 15.5.1997, n. 127) e che:

la Sezione del Comitato Regionale di Controllo con sua nota n. _____ in data _____ ha richiesto la produzione di elementi integrativi e le controdeduzioni del Comune sono state fornite con _____ n. _____ del _____;

nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi 40° ovvero 42° comma art. 17 - Legge 15.5.1997, n. 127, in data _____;

nei suoi confronti è intervenuto un provvedimento di ANNULLAMENTO PARZIALE, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi 42° comma art. 17 - Legge 15.5.1997, n. 127, in data _____;

il Comitato stesso, riscontrando vizi di legittimità/competenza HA ANNULLATO TOTALMENTE la deliberazione nella seduta del _____ prot. n. _____.

Li, 9 NOV 1998



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Traverso